

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

2025-2028



**Leonardo
Da Vinci**
Istituto Istruzione Superiore



MSIS01200N

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS "L. DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10222** del **23/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 32*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 97** Moduli di orientamento formativo
- 106** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 120** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 143** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 151** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 160** Aspetti generali
- 161** Modello organizzativo
- 168** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 169** Reti e Convenzioni attivate
- 193** Piano di formazione del personale docente
- 197** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Polo liceale "Leonardo da Vinci" nasce dall'aggregazione del Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate "Leonardo da Vinci" di Villafranca in Lunigiana, del Liceo Classico "Giacomo Leopardi" di Aulla e del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane "Alessandro Malaspina" di Pontremoli: nel suo insieme, garantisce sul territorio lunigianese un'offerta liceale ricca e articolata, rivolta alla formazione delle studentesse e degli studenti che, nelle varie caratterizzazioni specifiche, intendono principalmente proseguire negli studi universitari.

Popolazione scolastica

La composizione della popolazione studentesca dell'Istituto risulta piuttosto eterogenea. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, sulla base dei dati a disposizione, risulta medio basso, con forti variabilità tra le classi e soprattutto dentro le classi. Questo fenomeno, unitamente alla presenza di alunni appartenenti a nazionalità e culture diverse, in costante aumento, permette una pluralità di confronti tra studenti con vissuti diversi e un arricchimento reciproco in termini di accoglienza, integrazione, condivisione reciproca dei vissuti. Non ci sono studenti con elevata mobilità educativa o provenienti da zone particolarmente svantaggiate.

Il diversificato contesto socio economico richiede puntuali e personalizzati interventi motivazionali e didattici e un costante monitoraggio dei bisogni formativi degli studenti. Le numerose attività extra scolastiche, arricchimento dell'offerta formativa, potrebbero in parte colmare il divario culturale e motivazionale presente ma la mancanza di trasporti, in orario pomeridiano, limita, a parecchi studenti, la partecipazione in maniera continuativa e costruttiva. La presenza di studenti internazionali richiede interventi e risorse specifiche per favorire l'integrazione linguistica e culturale.

Territorio e capitale sociale

I territorio si caratterizza per il patrimonio storico-artistico, per la produzione agricola ed artigianale, per il settore eno-gastronomico, per la presenza di aree protette. Sono presenti associazioni culturali, sportive, musicali, umanitarie, biblioteche comunali, oratori con i quali l'Istituto ha stabilito da anni rapporti di collaborazione e di condivisione delle risorse umane e competenze specifiche (esperti, volontari). Molte attività e progetti previsti nel PTOF di Istituto sono condivise con gli Enti locali e/o promossi da loro, anche al fine di sviluppare la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del territorio.

Si rileva la quasi totale assenza dell'industria, la frammentazione dei nuclei abitativi, la difficoltà nei collegamenti, lo spopolamento dell'area montana. La dislocazione delle sedi dell'Istituto in tre



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025 - 2028

differenti Comuni, ciascuno con le proprie peculiarità ambientali e culturali, può costituire, talvolta, un ostacolo per la realizzazione di piani progettuali di ampio respiro, che investano e coinvolgano la comunità tutta dell'Istituto.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IS "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MSIS01200N
Indirizzo	VIA ARMANDO ANTIGA - VILLAFRANCA (MS) - 54028 VILLAFRANCA IN LUNIGIANA
Telefono	0187493092
Email	MSIS01200N@istruzione.it
Pec	msis01200n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.lunilicei.it

Plessi

GINNASIO LICEO CLASSICO "LEOPARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	MSPC012011
Indirizzo	PIAZZA GARIBALDI - AULLA - 54011 AULLA
Indirizzi di Studio	• CLASSICO

LIC. LINGUIST. PSICOPEDAG. "MALASPINA" (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	MSPM012015
Indirizzo	VIA ROMA N. 30 - PONTREMOLI (MS) - 54027 PONTREMOLI

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE
---------------------	---

LIC. SCIENT. CON SEZ. SC.APPL."DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MSPS012014
Indirizzo	VIA ARMANDO ANTIGA - VILLAFRANCA (MS) - 54028 VILLAFRANCA IN LUNIGIANA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
---------------------	---

Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" è nato dalla fusione dei tre Istituti appartenenti all'ordine Classico, Scientifico e Magistrale del territorio lunigianese; di questi ha ereditato la solida tradizione liceale, orientata alla formazione globale della persona, che ha caratterizzato la storia dell'Istituto Magistrale "A. Malaspina" di Pontremoli, del Liceo Scientifico "L. da Vinci" di Villafranca Lunigiana e del Liceo Classico "G. Leopardi" di Aulla.

Con l'entrata in vigore del Regolamento relativo alla riforma del sistema liceale, pubblicato sulla G. U. in data 15 giugno 2010, le diverse sperimentazioni attuate nel corso degli anni dai diversi licei, sono state sostituite dal percorso formativo secondo le linee guida dei "Nuovi Licei",



pertanto nell'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" sono operativi i percorsi di studio descritti.

Fino all'anno scolastico 2015/16 ha sempre avuto un proprio Dirigente Scolastico.

Dall'anno scolastico 2016/17 l'Istituto è stato assegnato in reggenza, per carenza di Dirigenti Scolastici titolari a livello nazionale. Ha visto nel corso degli anni successivi, il susseguirsi di Dirigenti titolari e di reggenti.

Attualmente ha un Dirigente scolastico reggente.





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Laboratorio delle diverse abilità (alunni BES)	1
	Laboratorio ibrido	3
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	166
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3



PC e Tablet presenti in altre aule	70
Sistema di video conferenza	3

Approfondimento

Le sedi dell'Istituto hanno strutture adeguate e provviste di sistemi di sicurezza. La scuola dispone per ogni aula, e per i laboratori, di LIM con computer e accesso ad Internet per consentire anche l'utilizzo del registro elettronico. Ogni aula è attrezzata per lezioni a distanza da attivare in caso di lunghi ricoveri ospedalieri o per documentate gravi condizioni di salute. Le sedi di Aulla e Pontremoli sono dotate di Biblioteche classiche e di Biblioteca informatizzata. In ogni sede sono presenti Laboratori scientifici e multimediali, web radio e web tv; palestra e spazi per attività sportiva esterna. L'Istituto è dotato di sistemi di videoconferenza. Una sede è dotata di laboratorio linguistico e musicale.

Il bacino di utenza sparso su un ampio territorio ha servizi pubblici carenti. Non essendo l'Istituto dotato di servizi autonomi per il raggiungimento delle sedi, risulta difficile organizzare eventi, in orario scolastico, che coinvolgano l'intera popolazione studentesca. Risulta pertanto fondamentale incentivare, ottimizzando, l'utilizzo del sistema di conferenza. Si segnala l'assenza in tutte le sedi di un'Aula magna; per la sede di Villafranca si registra anche la mancanza di una Biblioteca classica. I finanziamenti sono quasi esclusivamente statali con circoscritti apporti da enti locali e privati e con apporto minimo delle famiglie.



Risorse professionali

Docenti	62
Personale ATA	21

Approfondimento

La presenza di un elevato numero di docenti con contratto a tempo indeterminato, circa il doppio dei docenti con contratto a tempo determinato, e in servizio con continuità nella scuola da oltre dieci anni, consente alla scuola di operare in un contesto di conoscenza del territorio, delle sue opportunità e criticità. I docenti hanno almeno una laurea e quelli a tempo indeterminato hanno seguito almeno un corso sull'utilizzo delle TIC in ambito didattico. Le buone competenze digitali del corpo docente vengono utilizzate nella didattica e nell'educare i giovani ad un uso critico e consapevole delle stesse. Una buona percentuale di docenti possiede competenze in lingua straniera, anche certificate. La presenza di insegnanti con specializzazione nel sostegno, anche in posti comuni, consente di operare costantemente in un'ottica di integrazione e accoglienza delle diversità in ogni loro forma.

L'età degli insegnanti a tempo indeterminato è percentualmente attestata nella fascia più avanzata, mentre gli insegnanti più giovani sono generalmente a contratto determinato. Difficile garantire la continuità didattica nelle classi pur organizzando, ad inizio di ogni anno scolastico, attività di accoglienza e inserimento dei nuovi docenti. L'alternanza nel triennio di più Dirigenti scolastici e DSGA, questi ultimi non sempre formati per il ruolo, ha influito sulla stabilità organizzativa e sulla capacità di programmare azioni condivise di medio periodo.



Aspetti generali

Il nostro Istituto, nella coscienza di svolgere un importante ruolo culturale nella società della Lunigiana e di operare secondo i criteri e i principi di un'efficace, efficiente, trasparente e integra organizzazione, intende dare continuità all'attività svolta nei passati anni scolastici sia dal punto di vista didattico-educativo che dal punto di vista amministrativo-gestionale.

Nel contempo, consapevole di vivere un periodo storico caratterizzato da un continuo cambiamento economico, tecnologico e sociale, intende non solo adeguare la propria azione alle incessanti trasformazioni, ma, nei limiti delle sue possibilità, anche anticiparle, individuando e introducendo, di volta in volta, i necessari miglioramenti alla propria attività, anche attraverso l'apposito Piano di Miglioramento, elaborato sulla base delle risultanze del RAV, che diviene parte integrante del PTOF.

INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DIDATTICO-EDUCATIVE

Le scelte educative, identitarie e progettuali del nostro Istituto sono fondamentalmente ispirate ai principi della Costituzione Italiana e intendono perseguire la missione indicata dalla normativa che regola al di sopra della loro autonomia le singole istituzioni scolastiche. In particolare, il nostro Istituto, com'è nel suo spirito costitutivo, continua a richiamarsi a un nucleo condiviso di valori di pluralismo, di democrazia, di inclusione e di attenzione per il territorio, nell'ambito di una formazione capace di guardare all'Europa ed oltre in un'ottica di cittadinanza globale.

A partire da queste premesse, la nostra scuola è andata sviluppando, all'interno delle norme generali, una sua autonomia che le ha permesso di maturare una propria vision che si stanzia nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Stabilire un rapporto strutturato con il territorio, con le sue Istituzioni e le Associazioni che in esso operano, al fine di intercettarne i bisogni culturali e formativi e fornire ad essi un'adeguata risposta.
2. Consolidare la già rilevante articolazione dell'offerta culturale e formativa, in modo da offrire un'ampia possibilità di scelta all'interno della formazione liceale in un ambito territoriale piuttosto circoscritto da cui la presenza nel nostro Istituto di cinque indirizzi di studio.
3. Sviluppare e/o rafforzare le competenze chiave di cittadinanza, umanistiche, linguistiche, scientifiche delle studentesse e degli studenti e quindi dell'intera cittadinanza.
4. Sviluppare e/o rafforzare le competenze digitali di studentesse e studenti al fine di permettere loro di collocarsi da protagonisti critici e consapevoli al centro di un mondo sempre più globalizzato.



La scuola è pertanto impegnata, con tutte le sue risorse materiali e umane, a compiere la sua già richiamata missione istituzionale di garantire a tutti coloro che la frequentano le condizioni per raggiungere il successo scolastico e formativo e a realizzare la sua vision. Per perseguire tali obiettivi il Collegio dei Docenti, partendo da un'analisi dei bisogni ricorrenti delle studentesse e degli studenti, elabora un Piano Triennale dell'Offerta Formativo (PTOF), e a tal fine:

- a) individua gli obiettivi prioritari e trasversali, in termini di competenze, abilità e conoscenze, da perseguire da parte di tutte/i le/i docenti nell'ambito e secondo le specificità delle proprie discipline, nonché i metodi e i mezzi condivisi per realizzarli;
- b) programma in maniera trasparente, "ordinaria e permanente", le attività per sostenere le studentesse e gli studenti che, per qualsiasi motivo, vengano a trovarsi in difficoltà; nel contempo individua anche le strategie per permettere alle studentesse e agli studenti più brillanti di esprimere tutte le loro potenzialità e raggiungere risultati eccellenti;
- c) individua, nell'ottica della verticalità dei curricoli, i momenti delicati e fondamentali di snodo (passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado; passaggio dal primo biennio al secondo biennio e dal secondo biennio all'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado; passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado agli studi universitari o comunque superiori) per far fronte ad eventuali difficoltà che le studentesse e gli studenti possono incontrare in tali delicati passaggi;
- d) progetta attività aggiuntive coerenti con l'impianto complessivo della FSL al fine di arricchire l'offerta formativa;
- e) prende atto dei rapporti instaurati con gli Enti Locali e con altre associazioni operanti sul territorio, al fine di individuare quei bisogni formativi del territorio che possono risultare motivanti rispetto anche alle normali attività didattiche;
- f) prende atto, di volta in volta, delle risultanze del RAV elaborato nel corso del triennio oggetto dei presenti indirizzi, riflette sulle criticità emerse e individua gli obiettivi prioritari da perseguire.

Stando alle risultanze già emerse, possono essere individuati i seguenti obiettivi di lungo periodo (3 anni):

- Migliorare la qualità della valutazione delle competenze chiave europee, grazie all'elaborazione di strumenti condivisi di osservazione, per favorire un rinnovamento della didattica, in modo che sia sempre più incentrata sull'acquisizione delle competenze;
- Favorire il benessere delle varie componenti scolastiche con l'attivazione di progetti per il



miglioramento del clima scolastico e del successo formativo studiati sulla base di dati attendibili, verificabili, interpretabili e replicabili forniti da strumenti di raccolta elaborati dall'Istituto e/o in collaborazione con enti/reti del territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strumenti condivisi di osservazione, durante il corso degli anni scolastici, per la certificazione delle competenze chiave europee, e relativo monitoraggio.

Traguardo

Creare un sistema di rubriche per la certificazione delle competenze chiave europee condivise sul drive di Istituto cui possono accedere i docenti dei Consigli di Classe e i referenti dei singoli progetti d'Istituto.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Elaborare strumenti di raccolta dati efficaci e condivisi per la rilevazione del benessere delle varie componenti scolastiche, con relativo monitoraggio periodico di tali strumenti.

Traguardo

Conseguire risultati attendibili, verificabili, interpretabili e replicabili.



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Valutare per dare valore

L'I.I.S. Da Vinci si propone di favorire una didattica che promuova lo sviluppo delle competenze attraverso approcci innovativi in materia di apprendimento, metodi di valutazione e sostegno al personale didattico. Il percorso sarà strutturato in tre momenti, uno di formazione iniziale delle/i docenti, in cui verranno affrontati aspetti teorici ma soprattutto pratici della didattica per competenze; un secondo di costituzione di un gruppo di lavoro al fine di elaborare strumenti di rilevazione dei livelli raggiunti per ciascuna competenza da parte di ogni studentessa e studente; un terzo di sperimentazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare strumenti condivisi di osservazione, durante il corso degli anni scolastici, per la certificazione delle competenze chiave europee, e relativo monitoraggio.

Traguardo

Creare un sistema di rubriche per la certificazione delle competenze chiave europee condivise sul drive di Istituto cui possono accedere i docenti dei Consigli di Classe e i referenti dei singoli progetti d'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare rubriche di osservazione coerenti per tutti gli indirizzi di studio da applicare nelle attività didattiche e progettuali curricolari ed extracurricolari, condivise sul drive di Istituto, cui hanno accesso i docenti dei singoli Consigli di classe e i referenti dei singoli progetti d'Istituto coinvolti.

Interpretare gli esiti dei vari strumenti usati per la rilevazione ai fini di un'eventuale riprogettazione didattica e progettuale a livello di Collegio dei Docenti e dei singoli Consigli di classe.

Promuovere la progettazione e attuazione di unità di apprendimento di Educazione civica con metodologie didattiche volte allo sviluppo di competenza e loro valutazione attraverso compiti di realtà sempre più calati nel contesto di vita degli alunni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso di strategie didattiche come problem solving, didattica laboratoriale, cooperative learning, in particolare nei corsi con maggior gap rispetto alle medie nazionali

Promuovere e implementare l'applicazione della didattica per competenze e di attività progettuali che consentano ai docenti di osservare e valutare le competenze chiave europee.



Creazione di ambienti di apprendimento come approccio didattico adeguato per promuovere un apprendimento significativo e non meccanico.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costituire un gruppo di lavoro che si occupi dell'elaborazione e realizzazione degli strumenti necessari per la rilevazione dei dati.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e implementare la formazione dei docenti in materia di didattica per competenze e di valutazione delle competenze chiave europee attraverso percorsi incentrati su approcci teorici e, soprattutto, pratici.

Attività prevista nel percorso: Attività di formazione docenti su didattica e competenze chiave europee

Descrizione dell'attività	L'Istituto si impegna ad organizzare un percorso di formazione al fine di fornire alle/ai docenti indicazioni teoriche e strumenti pratici per potenziare nella didattica curricolare l'acquisizione delle competenze chiave europee e metodi di misurazione e valutazione dei livelli raggiunti dalle studentesse e dagli studenti.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Enti o esperti
Responsabile	I responsabili delle attività saranno enti di formazione o singoli professionisti del settore.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze delle/i docenti sia a livello di didattica curricolare che di valutazione dei livelli raggiunti dalle studentesse e dagli studenti nelle competenze chiave europee.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione strumenti di rilevazione

Descrizione dell'attività	Costituzione di un gruppo di lavoro che predisponga rubriche di osservazione per le diverse competenze ed elabori un file da inserire sul drive in cui le/ i docenti del Consiglio di classe possano inserire nel corso dell'anno e/o di più anni le rilevazioni sui livelli raggiunti in ciascuna competenza da studentesse e studenti.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I responsabili dell'attività saranno i componenti del gruppo di lavoro.
Risultati attesi	L'elaborazione di strumenti ad hoc per osservare e rilevare i livelli raggiunti nelle singole competenze dalle studentesse e



dagli studenti.

Attività prevista nel percorso: Sperimentazione

Descrizione dell'attività	Periodo di sperimentazione degli strumenti elaborati da parte dei docenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I responsabili dell'attività saranno tutte/i le/i docenti.
Risultati attesi	Migliorare la didattica per competenze e utilizzare strumenti che permettano di essere maggiormente precisi nella rilevazione e valutazione dell'acquisizione delle competenze chiave europee, per essere in grado di monitorare i risultati di studentesse e studenti e di progettare attività specifiche in caso di livelli non pienamente soddisfacenti.

● Percorso n° 2: A scuola di benessere

Elaborare strumenti di rilevazione, anche in collaborazione con enti/reti del territorio, che, sulla base di dati attendibili, verificabili, interpretabili e replicabili, misurino il benessere delle varie componenti scolastiche ed eventualmente ideare e attivare progetti per il miglioramento del clima scolastico, per la prevenzione del disagio e di altre forme di malessere psicologico e sociale e per il sostegno del successo formativo di studentesse e studenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Elaborare strumenti di raccolta dati efficaci e condivisi per la rilevazione del benessere delle varie componenti scolastiche, con relativo monitoraggio periodico di tali strumenti.

Traguardo

Conseguire risultati attendibili, verificabili, interpretabili e replicabili.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare strumenti di rilevazione, anche in collaborazione con enti/reti del territorio, che, sulla base di dati attendibili, verificabili, interpretabili e replicabili, misurino il benessere delle varie componenti scolastiche.

Interpretare i dati forniti dagli strumenti di rilevazione al fine di progettare azioni didattiche e/o extra didattiche a livello di Collegio dei docenti e dei singoli Consigli di classe.





Ambiente di apprendimento

Utilizzare metodologie didattiche innovative (debate, peer to peer, ecc.).

○ Inclusione e differenziazione

Elaborare strumenti di rilevazione adatti ai diversi casi e necessità delle varie componenti scolastiche (ad es. studenti NAI, BES, con diverso background culturale).

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costituire un gruppo di lavoro che si occupi dell'elaborazione e realizzazione degli strumenti necessari per la rilevazione dei dati.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di strumenti di rilevazione

Descrizione dell'attività

Costituzione di un gruppo di lavoro ed elaborazione, anche collaborando con enti o con esperti esterni all'Istituto, di strumenti di rilevazione del livello di benessere della varie componenti scolastiche.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Il responsabile dell'attività è il gruppo di lavoro. Elaborazione degli strumenti da somministrare alle diverse componenti scolastiche
Risultati attesi	

Attività prevista nel percorso: Somministrazione strumenti elaborati

Descrizione dell'attività	Monitoraggio tramite strumenti elaborati dal gruppo di lavoro (ad es. un questionario articolato anonimo) dei livelli di benessere delle varie componenti scolastiche e analisi dei dati emersi da parte del Collegio docenti.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I responsabili dell'attività sono i docenti



Risultati attesi

Individuazione di eventuali aspetti di criticità o che necessitino di prevenzione circa il benessere delle diverse componenti scolastiche.

Attività prevista nel percorso: Individuazione di eventuali criticità e attivazione di azioni mirate

Descrizione dell'attività

Individuazione da parte del Collegio Docenti di aree critiche o che necessitino di prevenzione e attivazione di azioni mirate, anche in collaborazione con Enti esterni come la Asl.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2027

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

I responsabili dell'attività sono il Collegio docenti e le/i singoli docenti.

Risultati attesi

Il Collegio docenti provvederà ad indicare le aree critiche o che necessitino di prevenzione e a sostenere azioni mirate elaborate da singoli docenti, anche in collaborazione con la Asl, che dovranno essere attivate nel corso dell'a.s. 2026-27.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove e valorizza la pratica del dibattito e di metodologie didattiche innovative per il miglioramento delle competenze di cittadinanza nonché di quelle linguistiche in italiano e lingue straniere e di quelle scientifiche e tecnologiche. Tali metodologie vengono utilizzate non solo nella didattica disciplinare in classe ma implementate da diversi progetti extrascolastici.

In particolare nel corso del prossimo triennio l'Istituto si impegna a promuovere i seguenti ambiti didattici:

- elaborare nuovi strumenti di misurazione dei livelli raggiunti da studentesse e studenti nelle competenze chiave europee che possano essere utilizzati dai docenti al fine di migliorare la qualità e la precisione della valutazione;
- elaborare strumenti di rilevazione del benessere scolastico - che possano essere somministrati alle diverse componenti - i cui dati possano indicare al Collegio docenti eventuali elementi di criticità al fine di mettere in atto azioni di prevenzione e miglioramento.

E' stata realizzata, infine, l'implementazione della dotazione tecnologica dell'Istituto, all'interno di spazi ibridi multifunzione, che risponderanno alla flessibilità e trasversalità dei curricula consentendo di integrare la FSL e di adeguare la didattica a nuovi profili di studio e professionali in uscita.

Aree di innovazione

○ **Sviluppo professionale**

L'I.I.S. Da Vinci si propone di favorire una didattica che promuova lo sviluppo delle competenze attraverso approcci innovativi in materia di apprendimento, metodi di valutazione e sostegno al personale scolastico. Il percorso, al fine di promuovere e implementare la didattica per



competenze, prevede un primo step di formazione del personale docente in materia di didattica per competenze e di valutazione delle competenze chiave europee attraverso corsi di aggiornamento in cui verranno affrontati aspetti teorici ma soprattutto pratici di tale didattica.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'I.I.S. Da Vinci si propone di favorire una didattica che promuova lo sviluppo delle competenze attraverso approcci innovativi in materia di apprendimento, metodi di valutazione e sostegno al personale didattico. Il percorso sarà strutturato in tre momenti, uno di formazione iniziale delle/i docenti, un secondo di elaborazione di strumenti di rilevazione dei livelli raggiunti per ciascuna competenza da parte di ogni studentessa e studente; un terzo di sperimentazione.

Ci si propone, pertanto, di elaborare rubriche di osservazione coerenti per tutti gli indirizzi di studio da applicare nelle attività didattiche e progettuali curricolari ed extracurricolari e un file, condiviso sul drive di Istituto, cui avranno accesso i docenti dei singoli Consigli di classe e i referenti dei singoli progetti d'Istituto coinvolti, per inserire le valutazioni emerse. Tali strumenti, preceduti da una implementazione della didattica per competenze, dovrebbero consentire alle/ai docenti di osservare e valutare con strumenti idonei i livelli raggiunti da ciascuna/un studentessa/studente nelle diverse competenze chiave europee e di certificarle alla fine del primo biennio.

○ BENESSERE E RELAZIONI

L'I.I.S. "Da Vinci" ha tra i suoi obiettivi quello di creare un ambiente didattico caratterizzato da un clima positivo, che prevenga il disagio e altre forme di malessere psicologico e sociale e che sostenga il successo formativo di studentesse e studenti. Per questo si propone di elaborare strumenti di rilevazione, anche in collaborazione con enti/reti del territorio, che, sulla base di dati attendibili, verificabili, interpretabili e replicabili, misurino il benessere delle varie componenti scolastiche. A seguito di tale rilevazione, il Collegio docenti individuerà eventuali aree critiche o che necessitino di prevenzione ed eventualmente proporrà e attiverà progetti



mirati, anche in collaborazione con Enti esterni come la Asl.





Aspetti generali

L'offerta formativa della nostra scuola tiene conto delle Indicazioni nazionali dei Nuovi Licei (D.P.R. 89/2010), in cui vengono indicati gli "Obiettivi specifici di apprendimento". Essi rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti sono messi in condizione di raggiungere gli obiettivi di apprendimento e di maturare le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni (Allegato A nota introduttiva D.P.R. 89/2010).

Il Collegio Docenti ha definito i curricoli verticali disciplinari per ogni indirizzo di studio presente nell'Istituto adottando il Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (definito sempre all'Allegato A), gli assi culturali definiti nel D.L. 139/2007 recanti le competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, le competenze chiave di cittadinanza, e le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio del 22.5.18 2018/C 189/01). Ogni Consiglio di Classe e ogni docente nella programmazione di classe adatta tali curricoli alle caratteristiche e ai bisogni educativi della classe.

L'ampliamento dell'offerta formativa, i percorsi di Formazione scuola-lavoro, l'insegnamento dell'educazione civica, l'orientamento e le azioni che la nostra scuola compie per l'inclusione mirano a offrire ad ogni studente e a ogni studentessa, tenendo conto delle specificità personali, gli strumenti perché diventino cittadini/cittadine attivi/attive, e responsabili, in grado di compiere, al termine degli studi liceali, scelte di vita consapevoli.



Insegnamenti e quadri orario

IS "L. DA VINCI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019 ("Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica") prevede che all'insegnamento di Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Ogni Consiglio di classe stabilisce ogni anno, sulla base del curricolo di Istituto, un percorso trasversale di Educazione civica strutturato in unità di apprendimento di almeno 33 ore.

Approfondimento

Le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) hanno attuato una riforma dell'orientamento prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui finalità è rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione. L'orientamento viene inteso come "un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". In linea con quanto previsto dalla normativa, ogni Consiglio di classe stabilisce, sulla base del curriculum stabilito dall'Istituto, un percorso di orientamento di almeno 30 ore.



Curricolo di Istituto

IS "L. DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Regolamento relativo alla riforma del sistema liceale (2010) sancisce che il liceo, nelle sue varie articolazioni, è la scuola secondaria di II grado che svolge il compito di far acquisire allo studente: 1. gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà e per porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni ed ai problemi; 2. le conoscenze, le abilità e le competenze coerenti con le capacità e le scelte personali adeguate al proseguimento degli studi universitari e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il Regolamento ha anche decretato i nuovi assetti per i licei, il cui quinquennio è ora suddiviso in due bienni e in un anno terminale. Dal momento della sua entrata in vigore i docenti, in sede di Collegio Docenti, nonché di Dipartimenti e sotto dipartimenti disciplinari e per singoli indirizzi di studio hanno iniziato un lavoro di riflessione e di studio per individuare e compilare i curricoli per competenze di ogni disciplina tenendo conto delle diverse articolazioni di studio presenti nell'Istituto. Con curricolo si intende il percorso formativo compiuto da ciascuno studente entro i vincoli e le opzioni previsti a livello sia nazionale sia di singola istituzione scolastica autonoma e ne riflette le scelte e le attitudini oltre che i livelli conseguiti nella preparazione. La filosofia di fondo che sorregge il lavoro è che le competenze da apprendere siano sempre le stesse nel corso di tutta la vita e in tutti gli ambiti disciplinari. Per ogni materia si trova un'ipotesi di curricolo verticale che indica i livelli di competenze in uscita dal Primo Biennio, dal Secondo Biennio e dall'anno terminale. La novità del lavoro risiede nel fatto che i docenti hanno progettato non solo nella prospettiva della verticalità, ma in quella dell'orizzontalità fra le discipline, condividendo un'idea di unitarietà del sapere. Recependo le indicazioni normative in vigore (D.M. 139/2007; Raccomandazione del Consiglio europeo 2018/C 189/01), l'Istituto ha elaborato i propri curricoli nella prospettiva che



saperi e competenze, articolati in conoscenze e abilità con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, al termine del primo biennio di studi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio di istruzione secondaria di secondo grado. Pertanto i curricoli disciplinari del Primo Biennio sono comuni a tutti gli indirizzi, con l'eccezione delle discipline di uno specifico indirizzo (Greco per Liceo Classico, Scienze Umane e Diritto per Liceo delle Scienze Umane, Disegno e Storia dell'arte per Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate, Informatica per il Liceo delle Scienze Applicate) oppure il cui monte orario è talmente diverso nei vari indirizzi da rendere impossibile una progettazione comune (Latino). Sono invece diversificati per il secondo Biennio e l'anno terminale secondo i diversi indirizzi e realizzati sulla base degli Obiettivi Specifici di Apprendimento così come definiti nelle Indicazioni Nazionali relative ai nuovi percorsi liceali.

Allegato:

Assi biennio comuni.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di egualità, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.

Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.

Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica



- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia



- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni



siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste



Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica



- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso



scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali



- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese



- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti



ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì



indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica



- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di



banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica



- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti



digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste



Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali



- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2



- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese



- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali



- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2



- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia



- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e



l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste



Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità didattica annuale ad hoc con indicazione di tematiche e attività previste al fine di raggiungere l'obiettivo indicato; verranno altresì indicati le metodologie, gli strumenti, i prodotti e le tipologie di verifica/valutazione.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Ed. Civica è strutturato in modo che gli studenti ogni anno sviluppino competenze afferenti ai tre diversi nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale). Le competenze e gli obiettivi sono distribuiti anno per anno sulla base di un percorso di crescita che permette di trattare tematiche e utilizzare attività diversificate.

Allegato:

[Curricolo completo ed. Civica.pdf](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Da Vinci si propone di sviluppare nei suoi studenti fondamentali competenze di cittadinanza, indispensabili per la formazione di individui consapevoli e partecipi nella società contemporanea. Le competenze di cittadinanza vanno oltre la mera conoscenza delle istituzioni e dei diritti civili, abbracciando un ampio spettro di abilità e valori fondamentali. In un contesto globale sempre più interconnesso, è cruciale sviluppare negli studenti la capacità di comprendere, rispettare e contribuire al benessere della comunità. Le competenze di cittadinanza invitano a promuovere un pensiero critico, la partecipazione attiva e la consapevolezza dei propri doveri e responsabilità verso la società e si articola nei seguenti obiettivi formativi:

collegare le conoscenze;

padroneggiare la lingua nelle diverse situazioni comunicative (comprensione, produzione, interazione, traduzione) e il lessico disciplinare;

adattarsi alla situazione contingente nell'ambito dell'apprendimento disciplinare;

utilizzare criticamente, eticamente e responsabilmente strumenti informatici e telematici e i sistemi di Intelligenza Artificiale nelle attività di studio e di approfondimento;



acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;

analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dall'esperienza;

comunicare nelle varie lingue studiate;

formulare osservazioni pertinenti ed elaborare criticamente gli argomenti trattati;

sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;

acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;

conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Unione Europea, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Intelligenza Artificiale

Sulla base della normativa vigente, l'Istituto si è dotato di un Regolamento relativo all'uso dell'Intelligenza Artificiale (I.A.) valido per le diverse componenti scolastiche consultabile al seguente link: <https://www.lunilicei.it/documento/regolamento-ia/>.

Dettaglio Curricolo plesso: GINNASIO LICEO CLASSICO "LEOPARDI"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nella presente sezione sono allegati i curricoli del primo biennio delle discipline caratterizzanti o specifiche dell'indirizzo di studio Liceo Classico. Per i curricoli delle altre discipline del primo biennio si rimanda alla sezione "Curricoli di Istituto". Sono inoltre allegati i curricoli del secondo biennio e dell'anno terminale specifici dell'indirizzo Liceo Classico.

Allegato:

Curricoli Liceo Classico.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LIC. LINGUIST. PSICOPEDAG. "MALASPINA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nella presente sezione sono allegati i curricoli del primo biennio delle discipline caratterizzanti o specifiche dell'indirizzo di studio Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane. Per i curricoli delle altre discipline del primo biennio si rimanda alla sezione "Curricoli di Istituto". Sono inoltre allegati i curricoli del secondo biennio e dell'anno terminale specifici dell'indirizzo Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane.

Allegato:



Curricoli Liceo Linguistico e Liceo Scienze Umane.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LIC. SCIENT. CON SEZ. SC.APPL."DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nella presente sezione sono allegati i curricoli del primo biennio delle discipline caratterizzanti o specifiche dell'indirizzo di studio Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Applicate. Per i curricoli delle altre discipline del primo biennio si rimanda alla sezione "Curricoli di Istituto". Sono inoltre allegati i curricoli del secondo biennio e dell'anno terminale specifici dell'indirizzo Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Applicate.

Allegato:

Curricoli Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze applicate .pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IS "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus+

L'attività prevede la partecipazione di studentesse e studenti e personale docente a viaggi formativi all'estero nei Paesi europei aderenti al progetto per promuovere lo scambio di pratiche didattiche, favorire le relazioni interpersonali e per consolidare la competenza comunicativa interculturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero
- FLS all'estero attraverso finanziamenti di Enti privati

Destinatari

- Docenti
- Studenti





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IS "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto Ippocrate

Potenziamento delle ore di scienze, chimica e fisica in vista dei test d'ingresso area scientifica e biomedica rivolto alle classi quinte dell'Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper affrontare problemi multidisciplinari nell'ambito biomedico

○ Azione n° 2: Progetto CORDA

Progetto, in collaborazione con l'Università di Parma, consistente in lezioni per il potenziamento della matematica rivolto alle classi quarte e quinte

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper affrontare problemi matematici

○ **Azione n° 3: Progetto Radiosonde**

Progettazione e costruzione di tutte le apparecchiature per la ricezione telemetrica dei segnali trasmessi dalle radiosonde militari meteo. Realizzazione di lancio di propria radiosonda assemblata in autonomia e programmata. Studio dei venti e delle correnti in quota per una valutazione delle traiettorie, studio delle tecniche di recupero degli apparati. Produzione di report tecnici sia meteo che operativi. Studio delle procedure di lancio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper riflettere sugli ecosistemi

Saper cogliere la fragilità dell'ecosistema

Saper costruire apparecchiature per la rilevazione dei parametri ambientali

Sviluppare competenze organizzative

Sviluppare competenze di lavoro di gruppo

○ Azione n° 4: Campus Media Lab

Gestione tecnica della regia radio e TV in particolare dell'hardware e del software applicativo, struttura del database, studio di RadioDJ, Studio delle tecniche di routing audio, elaborazione di podcast.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Sviluppare competenze massmediali.

Sviluppare competenze specifiche nell'utilizzo di uno strumento comunicativo.

Saper interagire con diversi sistemi di comunicazione multimediale.

○ **Azione n° 5: BLS e BLSD**

Corso di primo soccorso (per tutte le classi) e uso del defibrillatore (solo per le classi V)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper agire correttamente in situazioni emergenziali

○ **Azione n° 6: Neve e natura**

Escursioni guidate sull'Appennino Tosco-Emiliano. Allestimento di un monitoraggio ambientale (analisi faunistica e analisi vegetazionale) grazie al supporto di app (birdnet, plantnet) foto-trappole, e studio dei segni di presenza. Conoscenza della sentieristica CAI, sia su cartaceo che su app (avenzamaps, wikilocker).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper riflettere sugli ecosistemi

Essere in grado di saper scegliere gli strumenti idonei per lo studio di un sistema biologico complesso

Saper utilizzare la cartografia di base

○ **Azione n° 7: Campionati di Fisica**

Torneo a carattere individuale, suddiviso in tre fasi, basato sullo svolgimento di quesiti e problemi di fisica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Riconoscere la crescente importanza che la fisica riveste in tutti i campi della scienza e della tecnologia

Approfondire i contenuti disciplinari attraverso attività di gruppo.

○ **Azione n° 8: Blog e giornali di sede**

Utilizzo degli strumenti informatici per la redazione di blog e giornali di sede.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Utilizzare metodologie attive e collaborative

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 9: Campionati di matematica**

Competizione suddivisa in più fasi in cui i partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi e ideare nuove dimostrazioni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvicinare gli studenti al problem-solving

Approfondire contenuti disciplinari attraverso attività di gruppo.





Moduli di orientamento formativo

IS "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I 25-26**

Sulla base del Curricolo d'Istituto dell'Orientamento e degli argomenti individuati per ogni anno di corso, i singoli Consigli di Classe elaborano il percorso di Orientamento ritenuto più funzionale ai propri studenti. Quando possibile, i moduli saranno gli stessi per ogni annualità in modo tale da fornire maggior omogeneità al percorso.

Ogni Consiglio di Classe elabora il proprio modulo sulla base del modello fornito (è ancora valido quello aggiornato all'A.S. 24-25).

Classi prime

Il racconto di sé

Declinabile in attività di accoglienza, di inclusione e socializzazione, finalizzate a promuovere il benessere dei ragazzi a scuola,



raccontando di sé stessi, delle proprie speranze e dei propri timori, dei propri progetti per il futuro.

Allegato:

Orientamento - Modulo DaVinci vuoto 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	15	15	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II 25-26**

Sulla base del Curricolo d'Istituto dell'Orientamento e degli argomenti individuati per ogni



anno di corso, i singoli Consigli di Classe elaborano il percorso di Orientamento ritenuto più funzionale ai propri studenti. Quando possibile, i moduli saranno gli stessi per ogni annualità in modo tale da fornire maggior omogeneità al percorso.

Ogni Consiglio di Classe elabora il proprio modulo sulla base del modello fornito (è ancora valido quello aggiornato all'A.S. 24-25).

Classi seconde

Il racconto degli altri

Declinabile in attività di rappresentazione delle immagini di sé negli altri e delle storie di vita altrui in vari contesti storici, culturali, sociali (es. migrazione e immigrazione) e di vita collettiva (es. il gruppo).

Allegato:

Orientamento - Modulo DaVinci vuoto 24-25.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	15	15	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III 25-26**

Sulla base del Curricolo d'Istituto dell'Orientamento e degli argomenti individuati per ogni anno di corso, i singoli Consigli di Classe elaborano il percorso di Orientamento ritenuto più funzionale ai propri studenti. Quando possibile, i moduli saranno gli stessi per ogni annualità in modo tale da fornire maggior omogeneità al percorso.

Ogni Consiglio di Classe elabora il proprio modulo sulla base del modello fornito (è ancora valido quello aggiornato all'A.S. 24-25).

Classi terze

I diritti di genere

Declinabile in attività di lotta agli stereotipi sociali (es. femminili) e ai pregiudizi (es. omofobia, xenofobia), di approfondimento per il riconoscimento



dei diritti sociali e civili delle minoranze (ad es. etniche, sessuali) e altre tematiche simili, con particolare attenzione all'attendibilità delle fonti e alla veridicità delle informazioni raccolte a supporto delle proprie teorie .

Allegato:

Orientamento - Modulo DaVinci vuoto 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV 25-26**

Sulla base del Curricolo d'Istituto dell'Orientamento e degli argomenti individuati per ogni anno di corso, i singoli Consigli di Classe elaborano il percorso di Orientamento ritenuto più funzionale ai propri studenti. Quando possibile, i moduli saranno gli stessi per ogni annualità in modo tale da fornire maggior omogeneità al percorso.

Ogni Consiglio di Classe elabora il proprio modulo sulla base del modello fornito (è ancora valido quello aggiornato all'A.S. 24-25).



Declinabile in attività di approfondimento sui vari tipi di sostenibilità (ambientale, economica, sociale...) e in attività di consapevolezza dell'impatto ambientale delle tecnologie e del loro utilizzo con particolare attenzione all'attendibilità delle fonti e alla veridicità delle informazioni



raccolte a
supporto delle
proprie teorie.

Allegato:

Orientamento - Modulo DaVinci vuoto 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V 25-26**

Sulla base del Curricolo d'Istituto dell'Orientamento e degli argomenti individuati per ogni



anno di corso, i singoli Consigli di Classe elaborano il percorso di Orientamento ritenuto più funzionale ai propri studenti. Quando possibile, i moduli saranno gli stessi per ogni annualità in modo tale da fornire maggior omogeneità al percorso.

Ogni Consiglio di Classe elabora il proprio modulo sulla base del modello fornito (è ancora valido quello aggiornato all'A.S. 24-25).

Classi quinte

Lavoro, diritto e giustizia

Declinabile in attività di approfondimento sul mondo del lavoro e sul territorio, sulle nuove tecnologie e sui futuri possibili, in attività di approfondimento sui sistemi giudiziari dei Paesi UE ed extra UE, sulle lotte per le rivendicazioni di giustizia sociale (ad es. migranti, acquisizione della cittadinanza), sui principi e documenti fondanti degli Stati (ad es. Costituzione). Particolare attenzione andrà



posta al processo
di verifica
dell'attendibilità
delle fonti e della
veridicità delle
informazioni
raccolte a
supporto delle
proprie teorie.

Allegato:

Orientamento - Modulo DaVinci vuoto 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Attività di alternanza presso enti esterni

Partecipazione alle attività culturali e ricreative proposte da enti locali e associazioni culturali, secondo le indicazioni previste dal patto formativo.

Tutte le attività proposte dalla scuola rientrano nel progetto generale incentrato sulla cura e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e scientifico, e rispondono a criteri di qualità, valore formativo e coerenza didattica, in accordo con l'indirizzo, la missione culturale e civica della nostra scuola e con le linee guida espresse nel PTOF.

Si fa notare, inoltre, che le scelte degli enti e dei singoli progetti sono state discusse e concordate con i Tutor interni, in sintonia con i Consigli di classe. Si è cercato, per quanto possibile, di accogliere le preferenze e le esigenze di studentesse e studenti e docenti, di garantire un'offerta ampia e varia, e di far sì che le esperienze potessero rappresentare un vero momento di crescita in cui mettere alla prova e potenziare competenze utili in ogni ambito di studio o di futuro lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)"

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di FSL saranno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.

Le fasi attraverso cui si snoderà la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Così leggiamo nella Guida:

"La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti (vedi allegati). La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi."

Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, effettuata dal consiglio di classe in base alle informazioni fornite dal tutor esterno, confluiscano nella certificazione finale.

Stage presso imprese private del territorio



Partecipazione a percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro attraverso stage presso aziende e cooperative del territorio, secondo le indicazioni previste dal patto formativo.

Tutte le attività proposte dalla scuola rispondono a criteri di qualità, valore formativo e coerenza didattica, in accordo con l'indirizzo, con le linee guida espresse nel PTOF. L'intento è stato anche quello di cercare di garantire a tutti gli studenti l'accesso gratuito alle attività, senza oneri finanziari per le famiglie, essendo i percorsi di FSL un obbligo di legge, cercando di assecondare gli interessi individuali di studenti e studentesse.

Si fa notare, inoltre, che le scelte degli enti e dei singoli progetti sono state discusse e concordate con i Tutor interni, in sintonia con i Consigli di classe. Si è cercato, per quanto possibile, di accogliere le preferenze e le esigenze di studentesse e studenti e docenti, di garantire un'offerta ampia e varia, di far sì che le esperienze potessero rappresentare un vero momento di crescita in cui mettere alla prova e potenziare competenze utili in ogni ambito di studio o di futuro lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



I percorsi di FSL saranno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.

Le fasi attraverso cui si snoderà la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Così leggiamo nella Guida:

"La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti (vedi allegati). La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi."

Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, effettuata dal consiglio di classe in base alle informazioni fornite dal tutor esterno, confluiscono nella certificazione finale.

● Stage presso studi di professionisti (avvocati, notai, commercialisti, architetti)

Tutte le attività proposte dalla scuola rientrano nel progetto generale incentrato sulla cura e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e scientifico, e rispondono a criteri di qualità, valore formativo e coerenza didattica, in accordo con l'indirizzo, la missione culturale e civica



della nostra scuola e con le linee guida espresse nel PTOF. L'intento è stato anche quello di cercare di garantire a studenti e studentesse l'accesso gratuito alle attività, senza oneri finanziari per le famiglie, essendo i percorsi di FSL un obbligo di legge.

Si fa notare, inoltre, che le scelte degli enti e dei singoli progetti sono state discusse e concordate con i Tutor interni, in sintonia con i Consigli di classe. Si è cercato, per quanto possibile, di accogliere le preferenze e le esigenze di studentesse e studenti e docenti, di garantire un'offerta ampia e varia, di far sì che le esperienze potessero rappresentare un vero momento di crescita in cui mettere alla prova e potenziare competenze utili in ogni ambito di studio o di futuro lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di FSL saranno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.

Le fasi attraverso si snoderà la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;



- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Così leggiamo nella Guida:

"La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti (vedi allegati). La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi."

Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, effettuata dal consiglio di classe in base alle informazioni fornite dal tutor esterno, confluiscano nella certificazione finale.

● Noisiamofuturo

Piattaforma on line che prevede la simulazione di una redazione giornalistica, nella quale studentesse e studenti, divisi in redazioni, caricheranno loro articoli, video e/o recensioni inerenti temi di attualità e libri proposti dal percorso scelto (il giornalismo sul web).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di alternanza scuola-lavoro saranno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.

Le fasi attraverso si snoderà la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Così leggiamo nella Guida:

“La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell’anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti (vedi allegati). La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello



studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi."

Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, effettuata dal consiglio di classe in base alle informazioni fornite dal tutor esterno, confluiscano nella certificazione finale.

- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Così leggiamo nella Guida:

"La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti (vedi allegati). La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi."

Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, effettuata dal consiglio di classe in base alle informazioni fornite dal tutor esterno, confluiscano nella certificazione finale.

● Collaborazione con la Protezione civile lunigianese

Collaborazione con l'ANPAS TOSCANA, Ente che si occupa del coordinamento della Protezione Civile lunigianese e che propone una serie di incontri presso le tre sedi dell'Istituto, con lo scopo di sensibilizzare gli studenti su tematiche inerenti il primo soccorso, la figura del volontario, sulla violenza di genere e sul ruolo e l'importanza della Protezione Civile nel territorio .

I suddetti corsi vedranno coinvolte le terze classi di tutte le sedi dell'Istituto, al termine del



quinto anno gli alunni potranno conseguire l'attestazione BLSD.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso avverrà al quinto anno, quando gli studenti conseguiranno l'attestato BLSD rilasciato dallo stesso Ente, dopo aver superato l'apposito esame finale.

● Percorsi fruibili su piattaforma

Educazionedigitale.it è una piattaforma digitale riconosciuta dal MIUR che propone una serie di percorsi online riguardanti tematiche inerenti il mondo del lavoro e la sostenibilità.

Gli studenti seguiranno le lezioni online attraverso le quali acquisiranno le competenze utili per il loro ingresso nel mondo del lavoro, imparando a redigere un curriculum vitae, a comprendere quali sono i propri diritti dal punto di vista previdenziale e contributivo, seguiranno lezioni tenute da rappresentanti di alcune grandi Imprese che condivideranno la propria esperienza



con le Aziende di cui fanno parte, inoltre, avranno la possibilità di conoscere sotto molti punti di vista tutto ciò che riguarda la sostenibilità.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In Educacionedigitale.it, terminati i percorsi che si svolgeranno in modalità asincrona, gli studenti dovranno produrre un elaborato che verrà assegnato dal Tutor esterno e dovranno caricarlo sulla piattaforma.

L'attestato finale verrà conseguito dopo la valutazione e la validazione del prodotto finale da parte del Tutor interno.

● **Progetti organizzati interamente dall'Istituto o in collaborazione**



Alcuni percorsi di ampliamento dell'offerta formativa si possono ritenere anche come afferenti ai percorsi di FSL, alcuni completamente organizzati direttamente dall'Istituto (es. Debate) e altri in collaborazioni con Enti esterni (es. Romanae disputationes).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● **Dynamo Camp**

Campo estivo per ragazzi ipovedenti all'interno del quale studenti e studentesse avranno la possibilità di effettuare percorsi diversi atti a favorire l'inclusione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Onlus



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Alla fine del percorso gli alunni saranno valutati dal personale educativo che rilascerà un attestato riguardo le competenze acquisite.

● Wep - organizzazione internazionale per viaggi studio all'estero

L'associazione privata offre un percorso formativo propedeutico al soggiorno - studio all'estero di durata a scelta dell'alunno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Al termine dell'esperienza all'Estero l'Ente organizzativo rilascerà l'attestato di partecipazione al percorso, comprensivo delle attività di formazione effettuate in precedenza.

● Collaborazione con le scuole dell'Infanzia TIFONI e BARACCHINI.

Gli alunni del Liceo Linguistico effettuano una serie di lezioni di lingua Inglese presso La scuola dell'Infanzia Flavio Torello Baracchini, nei plessi di Bagnone e Villafranca.

Gli alunni del Liceo delle Scienze Umane effettuano un percorso formativo presso la scuola dell'Infanzia Giulio Tifoni di Pontremoli, al termine del quale dovranno sviluppare un'Unità di Apprendimento relativa alla Programmazione didattica definita dalla Struttura Ospitante.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Al termine dei progetti gli alunni saranno valutati sia dalle maestre delle Scuole in cui è stata effettuata l'attività sia dai/dalle docenti di classe che hanno seguito la fase progettuale del percorso.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● La Cultura del Dibattito

Descrizione sintetica La formazione al dibattito, che da diversi anni caratterizza l'offerta pedagogica del nostro Istituto, prevede specifiche azioni formative. La modalità disputatoria del dibattito si sviluppa con l'approfondimento di tematiche filosofiche, storiche, scientifiche, o culturali in senso lato e la messa in scena di un confronto dialettico tra gruppi di studenti che sostengono una tesi pro e una contro davanti al pubblico e a una giuria di esperti che giudica chi abbia la migliore abilità disputatoria. I progetti concorrenti alla formazione di una cultura del dibattito sono i seguenti: 1. Adesione al Progetto Romanae Disputationes. 2. Corso sulle regole dell'argomentazione, propedeutico alla partecipazione ai vari progetti inerenti alla cultura del dibattito. 3. Dibattiti all'interno delle classi o tra le classi e dispute con altri Istituti. 4. Partecipazione a tornei nazionali e internazionali di dibattito. 5. Corso propedeutico per avviare una formazione al Debate in lingua inglese rivolto agli studenti del triennio delle tre sedi. 6. Partecipazione a tornei internazionali in lingua inglese. 7. A dirla tutta: percorso di formazione e partecipazione degli studenti delle tre sedi a eventi di microconferenze sia in italiano sia in lingua straniera (inglese, francese, tedesco).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il confronto dialettico che si sviluppa nel dibattito, per la sua componente agonistica, obbliga tutti i partecipanti a misurarsi con il livello delle prestazioni sia individuali sia di gruppo. Questo elemento facilita l'assunzione di incarichi di responsabilità nonché l'apprendimento di uno stile argomentativo rigoroso e non approssimativo. La necessità di elaborare le strategie argomentative più convincenti mette studenti e studentesse a diretto confronto con la fatica del pensare, con la difficoltà del riuscire a superare l'ovvio e ciò che si dà per scontato e che tutti sono in grado di dire. Inoltre, viene stimolato l'accrescimento del coraggio, vincendo le reticenze nella paura di esprimersi e/o di esporsi, riuscendo così a presentare il proprio pensiero in modo adeguato e coerente. In questo contesto notevoli vantaggi derivano anche alla didattica, che vede realizzarsi un apprendimento autentico, cioè un apprendimento che consiste in un prendere per mantenere. Infine, non si può non considerare la componente dell'affinamento delle competenze relazionali. I partecipanti, obbligati dalle modalità del dibattito a esprimere pubblicamente il loro pensiero, sono costretti a fare i conti con inevitabili limiti caratteriali, cercando di temperare eventuali aggressività o superare possibili timidezze o altre defezioni emotive. La cultura del dibattito si configura quindi come educazione delle personalità, ma anche come esercizio di cittadinanza, perché le regole del confronto prevedono il rispetto del contendente e l'accettazione serena dell'esito sfavorevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche Classica

Informatizzata

Aule Aula generica

Approfondimento





L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028





Maggiori informazioni sui singoli progetti al link <https://www.lunilicei.it/scheda-progetto/progetti-di-istituto/>

● Cittadinanza e Costituzione

Il progetto si propone, anche in collaborazione con enti e associazioni attivi nel territorio, di realizzare approfondimenti sotto forma di incontri, seminari e conferenze con esperti sulle tematiche di accoglienza, solidarietà, educazione alla pace e al rispetto dei diritti umani. Le attività che caratterizzano il progetto sono varie e, tra queste, si elencano quelle che nell'Istituto godono di una continuità pluriennale. L'area comprende i seguenti progetti: Diritti e doveri; Pietre della memoria; incontro con ARPN; Ed io avrò cura di te; Migrazioni; PEZ (inclusione, intercultura, orientamento).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

1. Comprendere il valore del multiculturalismo collegato alla piena libertà di espressione di ogni popolo da realizzarsi in un mondo totalmente globalizzato. 2. Attraverso la cultura della legalità e dei diritti umani, dell'inclusione e del rispetto delle diversità, sviluppare in studenti e studentesse consapevolezza e comportamenti di cittadinanza attiva nel pieno rispetto della dignità della persona. 3. Contrastare e prevenire il fenomeno della violenza sulle donne, svelando e decostruendo gli stereotipi di genere che la sottendono. 4. Promuovere la riflessione sul mondo contemporaneo. 5. Favorire la partecipazione alla comunità locale anche attraverso l'adesione a forme di associazionismo. 6. Comprendere il valore formativo della memoria storica nella sua dimensione individuale e collettiva. 7. Approfondire criticamente alcuni aspetti della storia del XX secolo collegati alle grandi tragedie che hanno distrutto la dignità della persona e i diritti dei cittadini per attuare parallelismi e confronti con la realtà del mondo contemporaneo. 8. Sviluppare la consapevolezza che solo difendendo i valori della cultura della legalità e del rispetto dei diritti umani si potranno costruire forme di pacifica convivenza e di rispetto di tutti i popoli. 9. Acquisire una mentalità democratica a difesa delle pari opportunità da dare a tutti per raggiungere, nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale e sociale. 10. Rendere capaci di formulare previsioni e strategie. 11. Consolidare il senso di appartenenza alla comunità territoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Le risorse professionali potranno essere esterne o interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica



Aule

Informatizzata

Aula generica

Approfondimento

Maggiori informazioni sui singoli progetti al link <https://www.lunilicei.it/scheda-progetto/progetti-di-istituto/>

● Palestra scientifica

Il progetto ha lo scopo di potenziare le competenze matematiche, logiche e scientifiche attraverso la valorizzazione dell'apprendimento delle discipline scientifiche (matematica, fisica, scienze naturali e chimica) in laboratorio scientifico e informatico, nella convinzione che l'applicazione diretta del metodo sperimentale abbia una valenza formativa oltre l'ambito strettamente scientifico. Spazio viene dedicato ad attività di ricerca e approfondimento di tematiche particolari del sapere scientifico anche nel più vasto ambito dell'educazione ambientale. Le diverse articolazioni del progetto si configurano sia come attività funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito di studentesse e studenti, sia come prevenzione e contrasto alla dispersione e all'insuccesso scolastico. L'area comprende i seguenti progetti: Campionati di Fisica; Percorsi della scienza; Masterclass in Fisica delle particelle; C.O.R.D.A. Matematica; Campionati della Matematica; Campus Media Lab; Radiosonde – Lunispace; Progetto Ippocrate; CAD ideas; Stampa in 3D; Sea perch; Corso Onde elettromagnetiche- Patentino radioamatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto è volto a: 1. Motivare studenti e studentesse allo studio delle discipline scientifiche in generale attraverso il metodo sperimentale che le ristrettezze e i vincoli dell'orario scolastico non sempre consentono a pieno. 2. Presentare anche l'aspetto "ludico" della matematica, oltre che la sua funzione di linguaggio della scienza. 3. Divulgare la conoscenza scientifica.

Competenze attese: 1. Sviluppare le capacità riflessive, comunicative, organizzative e creative. 2. Implementare le conoscenze e le competenze nelle discipline scientifiche. 3. La conoscenza e l'utilizzo di alcuni strumenti di calcolo e di programmi di scrittura per raccogliere, analizzare e presentare dati, dovrebbe portare conseguentemente all'utilizzo critico e consapevole dei sistemi digitali oltre che dei social network e dei media nonché alla produzione di materiali utili allo studio e al mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Laboratorio ibrido
Aule	Aula generica

Approfondimento

Maggiori informazioni sui singoli progetti al link <https://www.lunilicei.it/scheda-progetto/progetti-di-istituto/>

● Le lingue straniere per la comunicazione e la crescita umana

Il progetto include una serie di attività riguardanti le lingue straniere. L'area comprende i seguenti progetti: Teatro in lingua straniera (Inglese, Tedesco); Corsi di potenziamento e di preparazione per certificati di lingue straniere (Inglese, Francese, Tedesco); C.O.R.D.A. Inglese; Percorsi di alfabetizzazione all'Italiano L2 (per studenti NAI); La conversazione vien parlando.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Sviluppare e consolidare la competenza comunicativa interculturale. 2. Facilitare l'inserimento sociale e professionale nel mondo del lavoro e dell'università. 3. Arricchire il proprio portfolio linguistico. 4. Acquisire certificazioni utili nel prosieguo degli studi e nel mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interna o esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Maggiori informazioni sui singoli progetti al link <https://www.lunilicei.it/scheda-progetto/progetti-di-istituto/>

● Il cantiere culturale del futuro: serenità, salute, benessere sport

Il progetto ha lo scopo di potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione alla corporeità, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio di studentesse e studenti praticanti attività sportiva agonistica. L'area comprende i seguenti progetti: Giochi sportivi studenteschi; Neve e natura; Tornei di sede e di Istituto; Gruppo sportivo pomeridiano; Progetto ASSO: A Scuola di Soccorso; Donazione; DCA (Disturbi del Comportamento Alimentare); Io, gli altri, il mondo; Laboratorio di informazione nutrizionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Promuovere il benessere globale e la salute della persona. 2. Educare alla conoscenza e al rispetto del proprio territorio, dell'ambiente naturale e paesaggistico in cui studenti e studentesse vivono. 3. Aiutare studentesse e studenti ad attivare comportamenti rispettosi delle problematiche ambientali. 4. Acquisire i principi generali di primo soccorso e comportamenti corretti di fronte a una situazione di emergenza. 5. Acquisire conoscenze e competenze inerenti a corporeità, pratiche sportive e comportamenti positivi nell'ambito del mondo sportivo della società contemporanea (competizione, tifoserie, doping, problematiche relative a comportamenti alimentari, educazione alla relazione e capacità di gestire le emozioni). 6. Educare al rispetto delle regole e incentivare competenze di lavoro in gruppo e di leadership. 7. Aiutare studentesse e studenti ad attivare comportamenti positivi nella competizione, evitando l'esasperazione delle condotte, aggressività e bullismo. 8. Sviluppare la capacità di vivere correttamente le vittorie ed elaborare le sconfitte in funzione di un miglioramento personale. 9. Acquisire comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente naturale e paesaggistico. 10. Mettere in pratica comportamenti positivi nell'ambito del mondo sportivo e non. 11. Migliorare il rispetto delle regole e acquisire competenze di lavoro in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Maggiori informazioni sui singoli progetti al link <https://www.lunilicei.it/scheda-progetto/progetti-di-istituto/>

● Educazione alla molteplicità dei linguaggi: percorsi formativi tra linguaggi verbali e non

Il progetto è caratterizzato da diverse attività che riguardano l'ambito umanistico, artistico e naturalistico volte a sviluppare e consolidare l'uso di molteplici linguaggi da parte di studentesse e studenti. L'area comprende i seguenti progetti: Cineforum; Teatro; Calendario; Periodici di sede (Lo Zibaldone, Il Piccione, Le Cronache del Malaspina); Podcast (Campus Media Lab); Giornata della poesia UNESCO; Un'abbazia e i suoi tesori. Alla scoperta di San Caprasio; Barocchetto pontremolese; Quotidiano in classe; Social journal-Parolegiovani-recensioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Sensibilizzare studenti e studentesse alle tematiche di identità culturale, di bene culturale e sua salvaguardia. 2. Educare alla responsabilità verso i beni ambientali comuni del territorio per acquisirne una conoscenza e una consapevolezza più approfondite. 3. Accostare studenti e studentesse al linguaggio musicale, teatrale e filmico aiutandoli a interpretarlo e a decodificarlo per acquisirne una conoscenza e una consapevolezza più approfondite. 4. Favorire la crescita personale di studentesse e studenti attraverso la presa di coscienza del "fuori", di una realtà esterna a quella scolastica, ma che spesso l'interseca, con la quale ogni cittadino si deve confrontare quotidianamente. 5. Promuovere la capacità di lavorare in gruppo con ruolo propositivo e collaborativo. 6. Sviluppare le potenzialità di scrittura, potenziando e approfondendo le capacità artistico-letterarie. 7. Promuovere l'inclusività scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Laboratorio delle diverse abilità (alunni BES)
	Laboratorio ibrido
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Maggiori informazioni sui singoli progetti al link <https://www.lunilicei.it/scheda-progetto/progetti-di-istituto/>

● Conferenze cultura classica, medievale, moderna e contemporanea

Incontri con insegnanti di scuola superiore, con ricercatori e docenti universitari, con esperti di temi di cultura classica, di approfondimento storico o letterario. L'area comprende i seguenti progetti: Piazze del sapere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Creare occasioni di approfondimento su tematiche affrontate in classe. 2. Operare confronti con il mondo antico, creando un legame di identità storica e culturale con il passato. 3. Creare una costante connessione tra realtà internazionale, nazionale e locale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Strutture sportive	Cinema e Salone Voltato a Villafranca, sala Tobagi ad Aulla
--------------------	---



Approfondimento

Maggiori informazioni sui singoli progetti al link <https://www.lunilicei.it/scheda-progetto/progetti-di-istituto/>

● Orientamento

Il progetto nasce dalla necessità di attivare nelle tre sedi attività di orientamento per le classi finali delle scuole secondarie di I grado del territorio. Oltre alle aperture pomeridiane, le tre sedi organizzano le seguenti attività: 1. "La Notte bianca dei Licei Classici": iniziativa pensata a livello nazionale come orgogliosa difesa del valore formativo e culturale del Liceo Classico. In questa occasione il Liceo Classico Leopardi di Aulla si apre al territorio in una rinnovata volontà di collaborare e di condividere iniziative culturali che spaziano dagli interessi classici a quelli scientifici in sinergia con le associazioni locali e con le scuole di ogni ordine e grado; 2. Open night: apertura serale delle sedi di Villafranca e Pontremoli, in occasione delle quali studenti, studentesse e insegnanti dei Licei Scientifico, delle Scienze applicate, Linguistico e delle Scienze Umane illustrano a genitori, studentesse e studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di I grado attività curricolari e di ampliamento curricolare caratteristiche della sede. Il progetto prevede anche la partecipazione di studentesse e studenti con la specifica attività del progetto Bussole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Stimolare l'acquisizione nelle aree di interesse. 2. Favorire l'interazione tra ordini di scuola. 3.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Favorire il contatto costruttivo tra studenti e studentesse provenienti da realtà scolastiche diverse. 4. Offrire un primo approccio organizzato con la realtà della scuola secondaria di II grado. 5. Stimolare le capacità individuali e di gruppo in ottica problem solving.

Destinatari	Altro
-------------	-------

| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Chimica
	Elettronica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Laboratorio ibrido

Aule	Magna
-------------	-------

| | Aula generica |

Approfondimento

Maggiori informazioni sui singoli progetti al link <https://www.lunilicei.it/scheda-progetto/progetti-di-istituto/>



● Tirocinio

L'attività viene proposta alle classi seconde del Liceo delle Scienze Umane. Essa prevede 12 ore complessive, suddivise in 6 unità di 2 ore settimanali, di intervento presso la scuola dell'infanzia dell'Istituto Tifoni di Pontremoli e si svolge nei mesi tra febbraio e aprile. Studentesse e studenti, accompagnati dal/la docente di Scienze umane, raggiungono le sezioni a loro assegnate e partecipano in piccoli gruppi alle attività concordate con i docenti della Scuola dell'Infanzia mediante riunioni preliminari. Studenti e studentesse hanno così modo di mettere in gioco le proprie acquisizioni cognitive relative a pedagogia e psicologia in un contesto concreto di lavoro didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Favorire la crescita culturale e la flessibilità mentale necessaria a studenti e studentesse per affrontare sia lo studio universitario sia il lavoro. 2. Proporre a studentesse e studenti un contesto concreto di lavoro didattico nel quale mettere in gioco le loro acquisizioni, sperimentando sul campo le dinamiche cognitive e relazionali di una classe. 3. Favorire la presa di coscienza degli aspetti legati alla professionalità e metodologia del docente, anche con finalità di orientamento.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti interni ed esterni

Approfondimento

Maggiori informazioni sui singoli progetti al link <https://www.lunilicei.it/scheda-progetto/progetti-di-istituto/>

● Promozione del benessere scolastico e della socializzazione

L'iniziativa si realizza attraverso attività volte a contrastare la dispersione scolastica, la povertà educativa e a fornire a studentesse e studenti opportunità educative, formative e ricreative alle quali potrebbero non avere accesso, e ad attività pensate per sensibilizzare all'ascolto reciproco, al dialogo e al riconoscimento dell'altro, trasformando in occasione di crescita eventuali criticità e conflittualità presenti nelle classi. L'area comprende i seguenti progetti: Mentoring (peer to peer).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Favorire la costruzione della conoscenza reciproca e di un sistema comunicativo e relazionale attraverso modalità funzionali di essere-con-l'altro valorizzando le differenze e le competenze di ognuno in un'ottica inclusiva. 2. Fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali e traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra studenti e studentesse. 3. Avviare azioni volte alla formazione di docenti, genitori, studentesse e studenti, in modo da affrontare, sotto diversi punti di vista, le tematiche riguardanti i corretti stili di vita, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, nonché avviare percorsi di educazione all'affettività. 4. Favorire la socializzazione e l'inclusione. 5. Contrastare la povertà educativa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Maggiori informazioni sui singoli progetti al link <https://www.lunilicei.it/scheda-progetto/progetti-di-istituto/>

Curvatura bio-medica



La curvatura biomedica è un percorso di potenziamento-orientamento di complessive 150 ore, rivolto agli studenti e alle studentesse del triennio dell'indirizzo classico, scientifico e delle scienze applicate dell'Istituto; l'accesso è a numero chiuso, secondo il Regolamento stabilito dal Dipartimento S.T.E.A.M. e sulla base dei voti conseguiti in Scienze nel biennio. Lo scopo del progetto è quello di potenziare e ampliare le competenze scientifiche, anche mediante attività laboratoriale, al fine di sviluppare in studenti e studentesse la consapevolezza delle proprie attitudini in ambito scientifico in vista dell'orientamento universitario e di consolidare le competenze in vista dei test d'ingresso ai diversi Corsi universitari di ambito scientifico, in particolare quelli dell'ambito sanitario e chimico-biologico. Le attività didattiche si svolgono a partire dalla classe terza e per un monte ore annuale di 50 ore così suddivise: • 20 ore tenute dai docenti di scienze degli indirizzi classico, scientifico e delle scienze applicate • 20 ore a cura degli esperti medici individuati dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri • 10 ore di attività di laboratorio, presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dai medesimi Ordini Provinciali. Le 10 ore di attività di laboratorio vengono anche riconosciute nell'ambito della Formazione scuola-lavoro. Dall'A.S. 26-27 il progetto non sarà più attivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Fornire solide competenze di tipo scientifico e un valido metodo di studio e di ricerca. 2. Favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico, grazie anche a esperienze di didattica laboratoriale. 3. Orientare gli studenti e le studentesse che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario verso scelte professionali consapevoli. 4. Facilitare l'ammissione e la frequenza ai corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia.

Destinatari

Classi aperte parallele



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Ospedale, laboratori, studi medici

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Maggiori informazioni sui singoli progetti al link <https://www.lunilicei.it/scheda-progetto/progetti-di-istituto/>



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Potenziamento delle strumentazioni digitali della scuola SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none">· Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p>
<p>Titolo attività: Potenziamento della connettività ACCESSO</p>	<ul style="list-style-type: none">· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>In tutte e tre le sedi sono stati effettuati potenziamenti per un più efficace collegamento ad internet</p>
Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
<p>Titolo attività: Attività mirate al miglioramento delle competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<ul style="list-style-type: none">· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Saranno previste azioni di formazione per docenti e studenti per utilizzare le attrezzature acquistate con i PON ambienti digitali,</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

per la produzione di video legati alla didattica, anche come media education.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica attiva e
tecnologie

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Partendo dalle necessità rilevate tra i docenti, saranno proposte attività di formazione/approfondimento, anche tra pari, per migliorare le competenze didattiche che prevedono l'utilizzazione delle tlc e degli strumenti a disposizione (LIM, postazioni audio/video, software specifici).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

GINNASIO LICEO CLASSICO "LEOPARDI" - MSPC012011

LIC. LINGUIST. PSICOPEDAG. "MALASPINA" - MSPM012015

LIC. SCIENT. CON SEZ. SC.APPL."DA VINCI" - MSPS012014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione delle prestazioni di studentesse e studenti è uno dei compiti fondamentali dei docenti ed è elemento necessario del processo educativo. La valutazione scolastica, infatti, oltre che giudizio di merito sul profitto, ha funzione di controllo sull'intero processo di insegnamento/apprendimento, educativo e formativo della persona. Le valutazioni, ottenute con i vari strumenti di verifica, sono comunicate allo studente in modo chiaro e tempestivo e hanno la funzione di orientare il processo educativo, per docenti e per studenti/studentesse, in quanto: a. il docente utilizza la valutazione per confermare, o eventualmente modificare il processo didattico in corso, in relazione agli obiettivi da raggiungere; b. lo studente/la studentessa, a sua volta, trova nella valutazione una preziosa indicazione per raggiungere la consapevolezza del livello di preparazione raggiunto. Tutta la valutazione scolastica deve fondarsi sul dialogo aperto e sulla reciproca assunzione di responsabilità fra docente e studenti/studentesse. La valutazione è di tipo: a. diagnostico: all'inizio di un periodo stabilisce il livello di partenza e il possesso dei prerequisiti; b. formativo, in itinere: verifica la comprensione degli argomenti trattati e la validità del processo di insegnamento-apprendimento, e può essere con voto o senza; c. sommativo: al termine di ciascun modulo/unità, esprime i livelli di competenza raggiunti; d. sommativo: al termine di periodi scolastici (quadrimestri) o di prove d'esame, tiene conto sia dei risultati delle varie prove sia del comportamento scolastico complessivo in termini di impegno, partecipazione, metodo di studio, maturazione. Tenuto conto che l'attuale normativa non prevede l'obbligo di assegnare voti numerici alle prove in itinere, cioè le verifiche e le attività svolte durante i quadrimestri, i docenti possono inoltre scegliere di avvalersi della cosiddetta valutazione educativa. Tale valutazione non assegna voti intermedi, ma è accompagnata da un riscontro con la descrizione degli obiettivi didattici raggiunti e di quelli non raggiunti, le indicazioni



utili per migliorare eventuali carenze e completare al meglio le varie tappe del processo di apprendimento, e l'indicazione del livello complessivo raggiunto, utile per sapere se il risultato della prova è positivo o negativo. I riscontri descrittivi sono condivisi con studentesse, studenti e famiglie attraverso il registro elettronico. Al termine di ogni periodo di valutazione i riscontri descrittivi sono quindi tradotti in voti numerici sulla base della griglia di corrispondenza condivisa con studentesse, studenti e famiglie all'inizio dell'anno scolastico. La verifica e la valutazione di quanto appreso dallo studente è un atto complesso che si articola fondamentalmente in quattro momenti in cui il/la docente: 1. dopo aver definito nella programmazione gli obiettivi che si vogliono conseguire in termini di competenze/abilità e conoscenze, struttura la prova considerando quali competenze/abilità e conoscenze testare; 2. misura gli esiti delle prove somministrate; 3. confronta lo scostamento tra obiettivi e prestazioni; 4. valuta il livello raggiunto dallo studente/dalla studentessa e individua eventuali correttivi per migliorarlo. La tabella allegata riassume quanto elaborato e deliberato dal Collegio Docenti riguardo alla corrispondenza tra indicatori sintetici/numerici e relativi descrittori analitici in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Allegato:

TABELLA CORRISPONDENZA INDICATORI SINTETICI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento di studenti e studentesse nei confronti del percorso didattico-educativo in termini di impegno e partecipazione nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta/chiusa, compiti autentici e/o di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali o in team, e altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo. In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Maturità, e per le classi terze, quarte, quinte degli Istituti secondari di secondo grado all'attribuzione del credito scolastico. In sede di valutazione del comportamento di studenti e studentesse da parte del Consiglio di Classe si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito di Educazione civica.



Allegato:

Ed. civica - Griglia valutativa.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In conformità alla normativa vigente (DPR 249/98, L 169/08, DPR 122/09, DPR 134/25) è necessario attribuire un voto numerico espresso in decimi al comportamento di studentesse e studenti, rilevato sia nel periodo di permanenza nella sede scolastica sia fuori sede, durante le attività organizzate dalla scuola stessa. La votazione sul comportamento, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente/della studentessa e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Maturità. La scheda per la valutazione del comportamento, espressa in centesimi e convertita in decimi sulla base di predisposte fasce di punteggio, tiene conto di tre indicatori: rispetto del Regolamento d'Istituto, rispetto degli impegni scolastici, partecipazione al dialogo educativo. È previsto un bonus di cinque punti per la frequenza pari almeno al 98% del monte ore annuale attribuito solo allo scrutinio finale.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si stabilisce l'ammissione alla classe successiva per gli studenti e le studentesse che in tutte le discipline abbiano raggiunto, con riferimento ai parametri ed agli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe, un livello di preparazione e di maturazione quanto meno sufficiente in tutte le discipline. Viene adottato, altresì, un provvedimento di promozione alla classe successiva nei confronti di coloro per i quali sussista la possibilità di seguire proficuamente il processo formativo che caratterizza la classe successiva, pur in presenza di incertezze in uno o più materie. In particolare, tali



studentesse/studenti saranno valutate/i sulla base delle attitudini a organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e saranno invitare/i – sebbene non sussista per loro la necessità di una prova finale – a un impegno personale finalizzato a superare le modeste carenze riscontrate e specificamente segnalate. Viene invece decisa la sospensione del giudizio per studenti e studentesse che, sulla base delle motivate proposte di voto dei singoli docenti, siano valutati/e, a parere del Consiglio di Classe, anche alla luce dell'impegno e dei progressi dimostrati durante l'anno scolastico e delle qualità della partecipazione e dell'impegno manifestati, capaci di recuperare i debiti formativi attraverso lo studio individuale associato alle eventuali attività di recupero successive allo scrutinio finale. Per gli studenti e le studentesse con sospensione di giudizio l'Istituto infatti organizza, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, corsi di recupero estivi a giugno o luglio. La frequenza di tali corsi è obbligatoria, salvo liberatoria da parte della famiglia. Tali studenti/studentesse dovranno comunque superare specifiche prove prima dell'inizio del nuovo anno scolastico per potere essere ammessi/e alla classe successiva. Le modalità di ammissione alla classe successiva durante lo scrutinio differito sono le medesime indicate in precedenza. Viene decisa la non ammissione alla classe successiva per studenti e studentesse che presentino gravi e/o diffuse insufficienze nel complesso delle discipline o comunque coinvolgenti i nuclei fondanti congruenti con l'identità del corso di studi frequentato e tali da rendere non utilmente fruibile o possibile l'approfondimento delle conoscenze, nonché l'avanzamento del più generale processo di formazione e di maturazione correlati alla frequenza della classe successiva. Viene adottato un provvedimento di non ammissione alla classe successiva anche per studentesse e studenti che al termine delle attività di recupero estive abbiano sostenuto verifiche valutate insufficienti e che denotano, assieme a uno studio poco efficace, un impegno, una partecipazione, un'attenzione e/o un metodo di studio e/o di lavoro poco efficaci, così che le insufficienze siano rimaste tali da essere valutate pregiudizievoli l'approfondimento delle conoscenze e l'avanzamento nel processo formativo generale richiesti per la classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi della normativa vigente (D.lgs. 62/17 e L 164/25), per l'ammissione all'Esame di Maturità è necessario aver riportato la sufficienza in tutte le discipline. Viene adottato un provvedimento motivato di ammissione all'Esame di Maturità anche nei confronti di studentesse e studenti che presentino in sede di scrutinio finale la non sufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline, se il Consiglio di Classe ritiene abbiano comunque acquisito una preparazione complessiva idonea ad affrontare l'esame. Viene invece decisa la non ammissione all'Esame di Maturità per studenti e studentesse che presentino gravi e/o diffuse insufficienze nel complesso delle discipline o



comunque coinvolgenti i nuclei fondanti congruenti con l'identità del corso di studi frequentato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nello scrutinio finale o differito di ciascuno degli ultimi tre anni, il Consiglio di Classe attribuisce a ogni studente/studentessa ammesso/a alla classe successiva o all'Esame di Maturità un punteggio (credito scolastico) stabilito sulla base della media dei voti (tale punteggio è definito dal Ministero) e di attestazioni (credito formativo) di particolari esperienze vissute all'interno della scuola o fuori di essa. Costituiscono credito formativo: a. attestato di frequenza con le ore svolte relative ad attività progettuali organizzate dall'Istituto in orario extrascolastico della durata di almeno 10 ore, distribuite in più incontri lungo un ampio arco temporale; b. attestato di frequenza di almeno il 60% del monte ore per attività progettuali organizzate dall'Istituto in orario extrascolastico della durata superiore a 20 ore; c. attestazioni di partecipazione ad attività esterne alla scuola, se il Consiglio di Classe ritiene tali esperienze congruenti al percorso di studi o adatte a favorire l'arricchimento culturale o la crescita civile di studenti e studentesse. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO Per definire l'opportuna fascia di oscillazione si tiene prioritariamente in considerazione la media dei voti ottenuti in sede di scrutinio finale o differito. 1. Scrutinio di giugno per classi terze e quarte Si attribuisce il credito massimo della fascia di riferimento in presenza di almeno uno dei seguenti requisiti: a. voto di comportamento pari o superiore a nove decimi (D.lgs. 62/17, art. 15, c. 2bis ex L 150/24); b. media dei voti maggiore o uguale a cinquanta, per quanto riguarda i decimi, nell'ambito della fascia di riferimento; c. presenza di almeno un credito formativo. 2. Scrutinio di ammissione all'Esame di Maturità Si seguono i criteri definiti per lo scrutinio di giugno per le classi terze e quarte quando l'ammissione all'Esame di Maturità avviene con valutazioni tutte sufficienti espresse dal Consiglio di Classe e da tutti i docenti. Si attribuisce il punteggio più basso della fascia individuata dalla media dei voti, pur in presenza dei requisiti specificati, qualora l'ammissione all'Esame di Maturità avvenga con una insufficienza o più valutazioni sufficienti scaturite dal voto del Consiglio di Classe e non da proposte di voto dei docenti delle singole discipline. 3. Scrutinio differito Quando le prove di esame dimostrano che tutte le carenze e/o lacune rilevate in fase di scrutinio di giugno sono colmate e le valutazioni sufficienti delle altre discipline erano scaturite da tutte valutazioni sufficienti dei singoli docenti, si attribuisce il credito massimo corrispondente alla fascia della media dei voti se ne sussistono i requisiti. Quando permangono una o più carenze e/o incertezze che il Consiglio ritiene comunque non pregiudizievoli a un proficuo proseguimento degli studi, si delibera l'ammissione alla classe successiva e lo si fa attraverso voto di Consiglio e non da proposte di voto del singolo docente, viene attribuito il credito minimo corrispondente alla media dei voti, pur sussistendo i requisiti per l'attribuzione del credito massimo.



Validità dell'anno scolastico per la valutazione

Il DPR 122/09, art. 14, c. 7 sancisce che, ai fini della validità dell'anno scolastico, ogni studente/studentessa deve frequentare almeno i tre quarti del proprio monte ore annuo. La finalità è di incentivare studentesse e studenti al massimo impegno di presenza a scuola, così da consentire ai docenti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Tale normativa (art. 14, c. 7) prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali [...] motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". L'Istituto, nel recepire tale normativa, ha deliberato (Collegio Docenti del 10.5.11, Verbale 7) di procedere all'informazione delle famiglie circa le assenze dei figli entro il 20.12 e il 30.4 di ogni anno scolastico e di applicare la deroga al limite minimo di presenza ai seguenti casi di assenza: a. gravi motivi di salute riconducibili a malattie di carattere fisico o psicologico da documentare mediante attestazione medica o di presidio ospedaliero o di psicologo o di altra struttura riferibile all'ASL dalla quale risulti l'impossibilità a frequentare le lezioni; b. terapie e/o cure programmate, visite specialistiche da documentare; c. donazione di sangue; d. motivi personali e/o di famiglia da attestare mediante idoneo certificato e riguardanti lutti o gravi malattie di familiari entro il II grado; e. partecipazione a concorsi; f. provvedimenti dell'autorità giudiziaria; g. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., da documentare a cura dell'associazione sportiva di riferimento; h. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. L. 516/88 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno e L. 101/89 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27.2.1987); i. cause di forza maggiore che comportino la riduzione di orario delle lezioni (chiusura della scuola per elezioni, calamità naturali, assenza docenti, altri eventi eccezionali); l. ritardi di mezzi pubblici o soppressione di corse giornaliere di corriere e treni da documentare mediante attestazione del fornitore del servizio o da rilevare a cura della scuola a seguito di verifica di quanto dichiarato dallo studente/dalla studentessa.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola è particolarmente attenta alla tematica di studentesse e studenti con disabilità e ha attivato una funzione strumentale ad hoc. I docenti partecipano alla formulazione dei PEI, i cui obiettivi vengono costantemente monitorati. La scuola si prende altresì cura dei BES attraverso la predisposizione di PDP, dove se ne ravvisa la necessità, monitorati con modulistica opportunamente predisposta, con regolari incontri del GLI e durante le periodiche riunioni dei Consigli di Classe. La scuola si prende cura di studenti e studentesse stranieri che la frequentano, che, generalmente, appartengono alla categoria dei nati in Italia o perfettamente integrati nella cultura nazionale. Per gli studenti NAI (NeoArrivati in Italia) la scuola attiva corsi di alfabetizzazione di Italiano L2 tenuti da docenti interni durante l'orario scolastico, ricorrendo anche al contributo di tutor esterni laddove ve ne sia la disponibilità e la necessità. Gli interventi organizzati favoriscono il successo scolastico di studentesse e studenti. Vengono realizzate attività di valorizzazione delle diversità con progetti mirati per potenziare le autonomie personali e sociali, realizzando una positiva integrazione sociale. Ogni anno la scuola redige il PAI (Piano annuale per l'inclusione) con l'indicazione degli interventi che la scuola ha compiuto in favore di studenti e studentesse BES e delle attività che pensa di realizzare.

L'Istituto ha inoltre previsto l'inclusione di studenti e studentesse che vivono un'identità di genere diversa da quella biologica, attivando uno specifico percorso definito carriera alias, al fine di garantire alle studentesse e agli studenti in transizione di genere la possibilità di vivere in un ambiente di studio sereno, attento alla tutela della privacy e della dignità dell'individuo, idoneo a favorire rapporti interpersonali improntati alla correttezza e al reciproco rispetto delle libertà e dell'inviolabilità della persona.

Il nostro Istituto recepisce inoltre il Protocollo d'intesa MIUR-Ministero della Salute del 24.10.03 che tutela il diritto alla salute e allo studio dei cittadini di minore età, affetti da gravi patologie, attraverso il servizio d'istruzione domiciliare. Pertanto, vista la Circolare Ministeriale 43/2003 e successive, l'istituto attiva il progetto di istruzione domiciliare, su delibera del Consiglio di classe, qualora una famiglia, se ne esistono i presupposti, ne faccia richiesta.

Attenzione viene anche riservata agli studenti-atleti di alto livello (D.M. 279/18), pertanto il Consiglio di Classe predispone per lo studente/la studentessa un Progetto Formativo Personalizzato (PFP) e



mette in atto tutte le disposizioni, in ottemperanza ai requisiti specificati nel suddetto Decreto Ministeriale, "al fine di sostenere gli studenti-atleti nel contemperare le attività di preparazione e partecipazione alle competizioni con il percorso scolastico e i tempi da dedicare allo studio individuale".

Recupero e potenziamento

Come previsto dalla normativa vigente, per sostenere studenti e studentesse nel percorso di apprendimento e prevenire l'insuccesso scolastico, ma anche per offrire un'offerta formativa ampia il più rispondente agli interessi e alle attitudini di ogni studente e studentessa, l'Istituto organizza iniziative che si configurano in:

- a. attività di sostegno per l'intera classe o per gruppi di studenti in orario curricolare (Recupero in itinere), su richiesta degli stessi studenti, in orario extrascolastico (Sportello dello Studente), laddove ne emerga la necessità. Lo Sportello dello Studente ha principalmente lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico, ma anche di sostenere studenti e studentesse con debito formativo in occasione dello scrutinio intermedio;
- b. attività di recupero per studentesse e studenti con giudizio di ammissione alla classe successiva sospeso per delibera dei Consigli di Classe negli scrutini finali;
- c. attività di potenziamento previste secondo modalità da definire in sede di Collegio dei Docenti, organizzando corsi appositi sia durante l'attività di recupero-approfondimento, sia eventualmente in orario extrascolastico e offrendo vasta scelta di attività che si configurano come articolazioni dei Progetti di Istituto.

Tali attività sono organizzate coerentemente alle esigenze formative di studentesse e studenti e compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Attività di recupero per studenti e studentesse con insufficienze negli scrutini intermedi

Il recupero viene effettuato anche con la modalità della Settimana del recupero/consolidamento. È un periodo di una settimana, dopo lo svolgimento degli scrutini intermedi, durante la quale viene sospeso lo svolgimento regolare della programmazione, così come delle verifiche, per dar modo a studenti e studentesse con debito formativo di colmare le proprie carenze o lacune. Si proseguono gli Sportelli dello studente in orario extrascolastico per le discipline per le quali si sono attivati, mentre per le discipline per le quali non sono previsti si adottano interventi mirati in orario scolastico. Sempre in orario scolastico si organizzano attività di approfondimento o ampliamento dell'offerta formativa, anche con modalità didattica per classi aperte. L'attività rientra nel monte



orario annuale, pertanto eventuali assenze da parte di qualsiasi studente o studentessa sono conteggiate nel computo delle assenze e devono essere regolarmente giustificate come previsto dal Regolamento di Istituto. Per le classi quinte, in vista dell'Esame di Maturità, si prosegue la regolare programmazione, fatto salvo per le verifiche.

Attività di recupero per studentesse e studenti con giudizio sospeso

Vengono organizzati corsi di recupero estivi sulla base delle esigenze formative segnalate dai docenti. Orari e luogo di attivazione sono segnalati sul sito di Istituto. La frequenza dei corsi è obbligatoria per studenti e studentesse che ne sono destinatari, salvo liberatoria della famiglia. La non frequenza non esime dall'accertamento finale che va comunque sostenuto.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto dimostra una forte attenzione ai processi di inclusione attraverso una progettazione educativa dinamica e costantemente aggiornata in funzione dei bisogni reali delle classi. Le attività inclusive vengono regolarmente riprogettate per adattarsi ai contesti specifici, garantendo un intervento flessibile e mirato. L'elaborazione puntuale dei documenti previsti dalla normativa per studenti e studentesse con BES, insieme al monitoraggio sistematico della loro applicazione, assicura coerenza tra progettazione e pratiche didattiche. Particolarmente significativa è la capacità della scuola di individuare tempestivamente situazioni di bisogno non certificate, attivando percorsi personalizzati anche di breve durata, adeguati a sostenere gli studenti nel superamento di difficoltà. Tale attenzione si estende a tutti gli ambiti disciplinari, grazie all'organizzazione di interventi di recupero per studentesse e studenti con risultati non sufficienti e alla verifica continua della loro efficacia in termini di apprendimento e partecipazione. La scuola promuove inoltre un clima inclusivo valorizzando le differenze e la diversità culturale. L'aumento progressivo degli alunni internazionali ha portato la scuola ad elaborare un protocollo per alunni NAI. Le attività curricolari ed extracurricolari, confronti tra pari, discussioni guidate, visione di film e documentari, contribuiscono a sviluppare nelle classi una cultura del rispetto, della consapevolezza e dell'apertura all'altro. Nel loro insieme, queste pratiche testimoniano un approccio inclusivo maturo, diffuso e condiviso, capace di sostenere in modo efficace la partecipazione e il successo formativo di tutta la popolazione studentesca.

Punti di debolezza:

Nonostante l'attenzione costante ai bisogni educativi speciali e l'attivazione di interventi mirati di recupero e personalizzazione, la scuola presenta un'area di fragilità rispetto alla progettazione di percorsi dedicati agli studenti plus dotati o con particolari talenti in specifiche discipline.



Attualmente, infatti, le azioni inclusive risultano maggiormente focalizzate sul sostegno agli alunni con difficoltà o con BES certificati e non certificati, mentre risulta meno strutturata un'offerta sistematica rivolta agli studenti che mostrano livelli avanzati di competenza, rapidità negli apprendimenti o particolare attitudine verso determinati ambiti disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

a. Osservazione iniziale del caso. b. Analisi e valutazione del Consiglio di Classe. c. Definizione della programmazione (percorso A-ordinario/percorso B-personalizzato/percorso C-differenziato) e di conseguenza dei relativi obiettivi da raggiungere. d. Scelta dei materiali e/o strumenti didattici da utilizzare. e. Modalità di valutazione. f. Stesura del PEI sottoscritto da tutte le figure, professionali e non, coinvolte.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

a. Insegnanti curricolari e di sostegno. b. Operatori ASL. c. Operatori Socio-Educativi (OSE). d. Studente. e. Famiglia. Il gruppo di lavoro è perciò costituito da tutti coloro che, in modi, livelli e



contesti diversi, operano per quel determinato soggetto.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dello studente/della studentessa collabora con la scuola alla realizzazione di una buona integrazione partecipando attivamente alla stesura della programmazione e di tutte le attività che in itinere si ritengono necessarie. Viene coinvolta con tutti gli strumenti previsti dalla scuola: registro elettronico, circolari, colloqui telefonici e/o individuali ogni qualvolta se ne ravvisi il bisogno. La scuola ritiene che il ruolo della famiglia sia determinante e per questo mette in atto tutte le modalità per creare un rapporto di reciproca stima e fiducia che porta, da parte della famiglia, a collaborare e a supportare la realizzazione di tutte le attività proposte.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo

Culturale (AEC)

Operatori Socio-Educativi (OSE)

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Convocazione del GLI e Stesura del PAI



Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avviene in conformità con quanto scritto nei PEI/PDP. Per questo il Consiglio di Classe elabora griglie di valutazione, sulla base di quelle esistenti, che siano adeguate a ogni singola situazione. I PEI/PDP sono uno strumento indispensabile per il successo scolastico di studentesse e studenti e gli obiettivi che vengono inseriti sono frutto di una precisa osservazione che corrispondono al reale processo di insegnamento-apprendimento, pertanto i docenti della classe si attengono a tutto ciò che viene redatto. Talvolta, per favorire e potenziare lo star bene a scuola di studenti e studentesse, è possibile, in itinere, che si ravvisi la necessità di modificare, integrare, sfrondare i criteri, gli obiettivi da raggiungere e le modalità di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

1. Incontro con l'insegnante di sostegno della scuola media per acquisire informazioni sullo studente/sulla studentessa in entrata. 2. Fase di accoglienza con visita guidata per favorire l'integrazione con il gruppo-classe. 3. Prima osservazione da parte degli insegnanti curricolari e di sostegno. 4. Incontri con il GLI per l'analisi del caso e la verifica finale. 5. Stesura del PEI. 6. Partecipazione alle attività della classe e ai progetti programmati dalla scuola. 7. Progetti specifici per l'integrazione di studentesse e studenti con disabilità anche in rete con altre scuole. 8. Verifiche in itinere. 9. Programmazione e di conseguenza stesura, da parte del Consiglio di Classe di concerto



con gli Enti Locali e/o centri di socializzazione del territorio, di un "Progetto Ponte – Formazione scuola-lavoro" che consiste in un tirocinio/stage (1/2 volte la settimana) per un futuro inserimento lavorativo protetto al termine del ciclo scolastico.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

L'Istituto ha elaborato un protocollo di accoglienza per studentesse e studenti stranieri e NAI (NeoArrivati in Italia).

Allegato:

Alunni NAI-Protocollo accoglienza.pdf



Aspetti generali

L'Istituto si compone di tre sedi dislocate in tre diversi comuni del territorio, Aulla, Pontremoli e Villafranca. Ogni sede ha uno o due indirizzi di studio: liceo Classico ad Aulla, liceo Linguistico e delle Scienze umane a Pontremoli, liceo Scientifico e delle Scienze applicate a Villafranca.

Solo la sede di Villafranca è collocata in un edificio di nuova costruzione, comunque anche le altre sedi, pur con edifici più datati, presentano spazi adeguati e rispondenti ai bisogni.

Tutte le sedi sono dotate di spazi ibridi, laboratori informatici, multimediali, linguistici e palestra (anche se queste sono condivise con altri Istituti), che permettono una presenza formativa significativa ed efficace sul territorio.

La Dirigenza e la Segreteria si trovano a Villafranca, ma il rapporto con le altre sedi è comunque continuo e costante. Lo staff di dirigenza è ben distribuito nelle tre sedi, che sono affidate ad un Direttore di sede che coadiuva il Dirigente nella gestione e amministrazione. Tutte le attività didattiche e formative sono gestite da due Dipartimenti disciplinari che sono affidati a direttori.

L'Istituto è scuola polo per la formazione del personale dell'Ambito 17, scuola polo regionale per la formazione sulla pratica del dibattito e capofila nazionale del progetto Radiosonde.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Affiancano il D.S. nell'assicurare la gestione unitaria dell'Istituto nel perseguitamento della qualità e dell'efficienza del servizio. Sostituiscono il D.S. in tutte le funzioni connesse all'ordinaria gestione dell'Istituto, interagiscono con il D.S. nella gestione delle iniziative di flessibilità e nel monitoraggio delle varie attività d'Istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto dai due collaboratori e dai responsabili di sede: uno per ogni sede. Ha il compito di individuare le strategie operative per la gestione del Piano dell'Offerta Formativa e di monitorare le diverse iniziative.	5
Funzione strumentale	AREA 1 GESTIONE del P.T.O.F. Con competenze: • Sul controllo dell'attuazione P.T.O.F.; • Sulla valutazione delle attività connesse al medesimo; • Sulla rilettura e aggiornamento del P.T.O.F. e del regolamento d'Istituto. AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI Con competenze: • Sul coordinamento del sistema di valutazione in corso d'anno e in previsione dell'esame di Stato; • Sul rilevamento dei bisogni formativi del personale e sull'organizzazione dell'attività di aggiornamento dei docenti; • Sulle prove	20



INVALSI. AREA 3a - EDUCAZIONE ALLA SALUTE: rapporto con l'ASL e prevenzione del disagio Con incarico: • Di partecipare ad incontri con l'ASL per il coordinamento delle attività di settore e socializzarne i contenuti alle sedi; • Di coordinare le attività connesse ad iniziative di settore; • Di proporre incontri sull'educazione stradale. AREA 3b - INCLUSIONE E STUDENTI CON BSA Con competenze relative a: • interventi a favore degli studenti diversamente abili; • presidenza del gruppo di studio e di lavoro (L. 104/92); • accoglienza degli studenti stranieri e attività previste dalla normativa vigente. AREA 3d - INTERVENTI E SERVIZI AGLI STUDENTI Con competenze relative al coordinamento delle attività di orientamento in entrata. AREA 3d - INTERVENTI E SERVIZI AGLI STUDENTI Con competenze relative al coordinamento delle attività di orientamento in uscita. AREA 3e - VISITE GUIDATATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE Con competenze relative al coordinamento delle attività di organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione.

Capodipartimento

Per promuovere spazi di discussione, di condivisione e di auto-formazione su tutti gli aspetti della didattica, i docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare, si riuniscono periodicamente in "dipartimenti disciplinari" preposti per prendere decisioni comuni. In sede di dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico, a programmare le attività di formazione, a comunicare ai colleghi le iniziative che vengono

2



proposte dagli enti esterni e associazioni, a programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche. Sempre durante le riunioni di dipartimento, i docenti discutono circa: gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali e individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali; individuano le modalità di valutazione, attraverso griglie condivise, nel rispetto dei tempi previsti dal Regolamento di Istituto.

Compito dei dipartimenti è anche la progettazione degli interventi di recupero, l'adozione dei libri di testo e l'acquisto di materiale utile per la didattica. Tenuto conto delle diverse articolazioni degli insegnamenti dei docenti dell'Istituto, si sono individuate due aree e pertanto per ognuna un Capo dipartimento: Area umanistica (Italiano, Storia e Geografia nel primo biennio, Latino, Greco), che comprende anche area multilinguistica (Lingue straniere) e area scienze sociali (Scienze umane, Diritto, Storia e Filosofia) ; Area Stem (Matematica, Fisica, Scienze, Informatica) che comprende anche area altri linguaggi (Disegno e Storia dell'arte, Scienze motorie e sportive). Ogni Capo dipartimento coordina i lavori, relaziona al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti, convoca il Dipartimento. Se i punti all'ordine del giorno lo richiedono, i dipartimenti possono a loro volta suddividersi temporaneamente in aree di lavoro, sempre fra loro coordinati e complementari.



Responsabile di plesso	Una docente per ogni sede che si occupa della vigilanza e della gestione della sede di competenza.	3
Team digitale	<ul style="list-style-type: none">• Promuove l'utilizzo e la strumentazione per la didattica di cui la scuola è dotata• Promuove l'utilizzo di piattaforme in essere utilizzate dagli studenti (Twitter, Facebook, WhatsApp) per la creazione di gruppi classe, gruppo docenti e di lavoro didattico• Promuove la creazione di un laboratorio permanente di sperimentazione didattica• Promuove la condivisione di metodologie comuni inerenti l'utilizzo innovativo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione)• Promuove la partecipazione alle azioni del PNSD (PON)• Partecipa a corsi di aggiornamento e incontri sulle nuove tecnologie promossi dal MIUR e da Enti o Agenzie formative accreditate• Attiva corsi di formazione interna per i docenti da parte di tutti i componenti la commissione "Innovazione digitale"• Collabora con il webmaster per l'aggiornamento del sito d'istituto• Gestisce le varie piattaforme on line di didattica e promozione digitale	4
Docente tutor	Supporto agli studenti nel percorso di crescita personale e formativa per favorire la consapevolezza delle proprie attitudini e competenze in funzione delle scelte scolastiche e professionali. Coordinamento e monitoraggio delle attività di orientamento in itinere e in uscita, in raccordo con il consiglio di classe, le famiglie e il territorio.	16
Docente orientatore	Supporto agli studenti nelle scelte formative e professionali, favorendo l'incontro tra i loro talenti e le opportunità del territorio/mercato	1



Coordinatore attività ASL

del lavoro, gestendo i dati della Piattaforma Unica per l'Orientamento e collaborando con tutor e famiglie per percorsi personalizzati e per ridurre l'abbandono scolastico.

1

Referente bullismo e cyberbullismo

Progettazione, coordinamento e valutazione dei percorsi di formazione scuola-lavoro, garantendo la coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.
Coordinamento dei tutor interni ed esterni e raccordo tra scuola, studenti e soggetti ospitanti.

1

Coordinamento delle azioni di prevenzione, monitoraggio e contrasto dei fenomeni, promozione di interventi educativi e formativi rivolti a studenti, docenti e famiglie.

1

Collaborazione con il dirigente scolastico, il team antibullismo e le istituzioni competenti per la gestione delle segnalazioni e dei casi emersi.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

**Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso**

Attività realizzata

N. unità attive

**A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO**

I docenti sono impegnati in attività di insegnamento, progettazione e coordinamento. Tre insegnanti ricoprono incarichi organizzativi (responsabili di sede).

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

Attività di insegnamento, coordinamento,
progettazione e di potenziamento.

Impiegato in attività di:

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

Attività di insegnamento, potenziamento,
organizzazione, coordinamento, progettazione.

Impiegato in attività di:

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

Attività di insegnamento, potenziamento,
progettazione e coordinamento

Impiegato in attività di:

A027 - MATEMATICA E
FISICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE

Attività di insegnamento, potenziamento,
progettazione e coordinamento

1

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

**SECONDARIA DI II
GRADO**

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

News letter

GSuite



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: WE DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Provincia Massa Carrara

Azioni realizzate/da realizzare

- Regolamentazione gestione edifici, manutenzione e utenze

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: ANPAS Toscana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università degli studi di Parma

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
Fruitore di servizi

Approfondimento:

Tirocini formativi curricolari e percorsi formativi 30/60 CFU

Progetto Corda di inglese e matematica

Denominazione della rete: Centro giovanile di Pontremoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sigeric



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Piattaforma TRIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Fruitore di servizi



Denominazione della rete: Educazione digitale.it

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Fruitore di servizi

Denominazione della rete: Lunigiana World

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
Fruitore di servizi

Denominazione della rete: Noi siamo futuro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
Fruitore di servizi

Denominazione della rete: PEZ Regione Toscana

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RSA Cabrini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Farfalle in cammino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Comune di Mulazzo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Comune di Fivizzano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi formativi 30/60 CFU

Denominazione della rete: Apis Amore per il sapere



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per progetto Romanae Disputationes

Denominazione della rete: Società della salute Lunigiana - USL Toscana nord

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Croce bianca di Aulla

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università di Pisa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Percorsi formativi 30/60 CFU e specializzazione sul sostegno.

Denominazione della rete: Zucchetti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RSA La villa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Dynamo Camp**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Associazione Le mie radici (Barbarasco)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: WEP - Organizzazione internazionale per viaggi di studio all'estero

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IC Baracchini



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IC Tifoni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Luna blu



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole che promuovo salute (SPS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Liceo Tasso

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola partecipa come partner alla rete di scopo per la gestione dei servizi bancari (convenzione di cassa).

Denominazione della rete: Cooperativa Papa Giovanni XXIII - Mulazzo

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Farmacia Binotti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: FSL Lunigiana alimentare



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuola amica -Anils

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Fondazione Monasterio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Associazione treno della memoria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RSA Michelangelo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IIS Da Vinci Reggio Calabria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Unistrasi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Percorsi di formazione iniziale e abilitazione 30/60 CFU

Denominazione della rete: UniCassino



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Specializzazione per attività di sostegno

Denominazione della rete: UniECampus

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Approfondimento:

Percorsi formativi 30/60 CFU



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Scuola polo per la formazione dell'ambito 17

Formazione neoimmessi di ambito. Monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti e conseguente erogazione della formazione.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Incontri con esperti

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
--------------------------------------	--------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Sicurezza sul posto di lavoro

Attività di varia natura (corsi e incontri online e/o in presenza, anche in modalità di autoformazione) relativi alla tematica individuata.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza sul posto di lavoro.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: Somministrazione di farmaci salvavita

Attività di varia natura (corsi e incontri online e/o in presenza, anche in modalità di autoformazione) relativi alla tematica individuata.

Tematica dell'attività di formazione

Somministrazione di farmaci salvavita.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Titolo attività di formazione: Uso della stampante 3D

Attività di varia natura (corsi e incontri online e/o in presenza, anche in modalità di autoformazione) relativi alla tematica individuata.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Titolo attività di formazione: Formazione per docenti tutor

Formazione per docenti tutor dell'Orientamento secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---



Titolo attività di formazione: Formazione su studenti ad Alto Potenziale Cognitivo (APC)

Attività di varia natura (corsi e incontri online e/o in presenza, anche in modalità di autoformazione) relativi alla tematica individuata.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop

Titolo attività di formazione: Formazione sull'uso dell'IA

Attività di varia natura (corsi e incontri online e/o in presenza, anche in modalità di autoformazione) relativi alla tematica individuata.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso della sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione della sicurezza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci salvavita

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Supporto alunni con



disabilità

Tematica dell'attività di formazione Inclusione e disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sui gestionali

Tematica dell'attività di formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Aggiornamento pratiche amministrative

Tematica dell'attività di formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Personale Amministrativo



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte